



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
E SERVIZI COMMERCIALI

“G. DE CAROLIS”

SPOLETO

ESAME DI STATO
a.s. 2021/2022

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

V SEZIONE Servizi Commerciali - curvatura turismo

INDICE

1. GLI ALUNNI E GLI INSEGNANTI	2
2. FINALITÀ, CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ	3
3. PROFILO DELLA CLASSE	5
4. RELAZIONE DELLA DAD/DDI	7
5. LA VALUTAZIONE CRITERI DI MISURAZIONE – CRITERI DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA DELLE PROVE CRITERI DI VALUTAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO	8
CURRICULUM DELLO STUDENTE	10
6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)	11
7. I PROGETTI DELLA CLASSE	13
8. I PERCORSI FORMATIVI DISCIPLINARI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA STORIA TECNICHE DI COMUNICAZIONE TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI MATEMATICA LINGUA FRANCESE LINGUA SPAGNOLA LINGUA INGLESE SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE EDUCAZIONE CIVICA RELIGIONE CATTOLICA DIRITTO ED ECONOMIA	14 19 22 23 27 31 33 35 39 41 43 46
9. SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (9/5/22)	48
SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA (10/5/22)	58

ALLEGATI

Griglia generale di riferimento per l'attribuzione dei voti e dei giudizi
Griglia dei criteri di valutazione in DaD/DDI
Griglia per l'attribuzione del voto del comportamento
Griglia per l'attribuzione del voto del comportamento in DaD/DDI
Griglia di valutazione della prima prova scritta
Griglia di valutazione della seconda prova scritta
Griglia di valutazione del colloquio - Allegato A all'O.M. 65 del 14 marzo 2022
Schema di attribuzione del credito scolastico e formativo
Tabelle di conversione

1 - GLI ALUNNI E GLI INSEGNANTI

◆ Gli alunni

N.	Cognome e nome	Comune di residenza
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		

◆ Gli insegnanti (Consiglio di classe e continuità didattica)

Disciplina	Docente	Continuità didattica		
		III	IV	V
Lingua e letteratura italiana – Storia	Roberta Orazi		X	X
Matematica	Leonardo D'alessandro			X
Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali.	Paola Pompei		X	X
Lingua inglese	Simona Manuali			X
Lingua francese	Nilia Ercolani	X	X	X
Lingua spagnola	Irene Carlini			X
Tecniche di Comunicazione	Licia D'Alessandro			X
Laboratorio Multimediale	Mauro Lorenzo Di Lalla			X
Scienze motorie e sportive	Gianluca Ercolani			X
Religione Cattolica / Alternativa	Iole Francucci Giovanni Liccati		X	X
Diritto ed Economia	Paolo Ciri	X	X	X
Coordinatore di Classe	Paolo Ciri		X	X
referente Educazione Civica	Paolo Ciri		X	X

2. FINALITÀ, CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ

L'indirizzo "Servizi Commerciali" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, competenze professionali che gli consentano di supportare operativamente le aziende sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali, sia nell'attività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli grafici e pubblicitari.

Le competenze sono declinate per consentire allo studente l'opportunità di operare con una visione organica e di sistema all'interno di un'azienda, affinando la professionalità di base con approfondimenti in uno dei tre ambiti di riferimento che caratterizzano l'indirizzo di studi.

L'identità dell'indirizzo tiene conto, inoltre, delle differenti connotazioni che assumono oggi i servizi commerciali, sia per le dimensioni e le tipologie delle strutture aziendali, sia per le diverse esigenze delle filiere di riferimento.

L'indirizzo consente, poi, di sviluppare percorsi flessibili e favorire l'orientamento dei giovani rispetto alle personali vocazioni professionali. Le competenze acquisite si riferiscono, pertanto, ad una base comune relativa al sistema aziendale e ad approfondimenti orientati a professionalità specifiche in uno dei tre ambiti di riferimento: servizi commerciali, servizi turistici, servizi della comunicazione. In questa ottica le discipline, sia dell'area di istruzione generale sia di indirizzo, possono assumere caratteristiche funzionali alle scelte dell'ambito di riferimento operate dalle singole istituzioni scolastiche, che, inoltre, possono utilizzare gli spazi di flessibilità previsti per adeguare l'offerta formativa alle esigenze del territorio sulla base delle esperienze maturate e delle risorse professionali disponibili.

All'interno del profilo professionale di riferimento, tale ambito tende a sviluppare competenze che orientano lo studente nel settore del turismo per la valorizzazione del territorio.

Il sistema turistico assume un crescente rilievo anche nella dimensione locale per la realizzazione di un vero e proprio sistema territoriale e rispondere efficacemente alle esigenze sempre più complesse della clientela, elaborando progetti e soluzioni personalizzate.

A conclusione del percorso quinquennale il diplomato è in grado di:

- Elaborare dati concernenti mercati nazionali ed internazionali
- Ricercare informazioni funzionali all'esercizio della propria attività
- Interagire nel sistema azienda e riconoscere diversi modelli di strutture organizzative aziendali
- Contribuire alla realizzazione della gestione commerciale, degli adempimenti amministrativi ad essa connessi e dell'area amministrativo-contabile
- Partecipare ad attività dell'area marketing
- Realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi
- Comunicare in almeno due lingue straniere con un corretto utilizzo della terminologia di settore
- Utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi
- Utilizzare tecniche di comunicazione e relazione
- Operare con autonomia e responsabilità nel sistema informativo dell'azienda integrando le varie competenze dell'ambito professionale
- Documentare il lavoro e redigere relazioni tecniche

Declinando le competenze in termini di sapere, saper fare, saper essere e saper divenire:

SAPERE

1. Conoscenza dei concetti essenziali delle discipline
2. Conoscenza scritta e parlata di due lingue straniere
3. Conoscenza del ruolo, delle articolazioni e delle implicazioni economiche del settore turistico con particolare riferimento all'ambito ristorativo e ricettivo
4. Conoscenza basilare della struttura organizzativa dell'impresa ristorativa nelle diverse tipologie
5. Conoscenza del proprio territorio in rapporto all'attività professionale.

SAPER FARE

1. Capacità di interpretare eventi, problematiche e tendenze del mondo contemporaneo e della propria professione
2. Capacità di comunicare efficacemente nella propria e nelle lingue straniere oggetto di studio
3. Capacità di utilizzare differenti tecnologie di comunicazione
4. Capacità di collegare e rielaborare individualmente gli apprendimenti
5. Capacità di formulare valutazioni sulla base di criteri espliciti
6. Capacità di redigere progetti a carattere professionale

SAPER ESSERE

1. Essere flessibile e disponibile al cambiamento
2. Essere in grado di impegnarsi a fondo per realizzare un obiettivo
3. Possedere doti di precisione, creatività, comunicazione ed organizzazione
4. Avere un comportamento improntato alla disponibilità, tolleranza, autocontrollo e senso della misura
5. Essere consapevole del proprio ruolo professionale ed affidabile nello svolgimento dello stesso.

3. PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 12 alunni di età compresa tra i 18 e i 20 anni. Tutti iscritti al quinto anno per la prima volta e provenienti dalla medesima classe quarta del corso Servizi Commerciali.

Solo un ragazzo proviene da lontano (Nettuno) ed ha utilizzato il Convitto di Piazza Campello per tutti e cinque gli anni, gli altri sono tutti di Spoleto e zone limitrofe. La classe presenta un solo alunno con bisogni educativi speciali certificati per il quale il Consiglio di classe ha predisposto le misure dispensative e compensative previste dall'apposito Piano Didattico Personalizzato presente nel fascicolo personale. Per un altro elemento il CdC ha redatto un PDP sulla base della osservazione in classe e della sua storia personale.

La classe appare nell'insieme abbastanza coesa, sebbene alcuni (pochi) elementi, nonostante i ripetuti insegnamenti e la cura posta su questi aspetti dai Docenti, non hanno comunque raggiunto un'evoluzione sufficientemente positiva in termini di rispetto delle regole, educazione e partecipazione alle attività.

Per quanto riguarda il profitto scolastico l'andamento generale può essere definito globalmente positivo: pur nelle con differenti attitudini, impegno, partecipazione e frequenza scolastica, il gruppo è sempre apparso "fertile".

Accanto ad un gruppo di studenti che ha seguito assiduamente l'attività didattica sia in presenza che a distanza raggiungendo un profitto molto soddisfacente, vi è una minoranza di 3 / 4 elementi che si è impegnato meno, ha frequentato

in maniera estremamente discontinua e ha raggiunto una preparazione appena sufficiente in alcune materie.

E' notorio che in tutti e tre gli anni vi sono stati periodi di Didattica a Distanza, anche abbastanza prolungati.

Per quanto concerne l'alunno DSA, egli ha seguito il percorso scolastico avendo avuto la possibilità di avvalersi delle misure dispensative e compensative previste dal PDP, ha raggiunto una preparazione sufficiente, ed in molteplici occasioni anche spiccati livelli intuitivi e di sintesi.

I rapporti con le famiglie si sono articolati in una sporadica partecipazione ai vari colloqui in videoconferenza e sono stati piuttosto limitati. Ovviamente tutte le informazioni di base sono state comunicate attraverso il registro elettronico. Non sono stati eletti i rappresentanti dei genitori per mancanza di votanti.

Nel corso del triennio la classe ha visto avvicinarsi docenti diversi nelle varie discipline: solo due Docenti hanno seguito la classe per tutto il triennio, in ben sei materie la classe ha avuto un Docente diverso per ciascun anno di corso (vedasi tabella a pagina seguente).

Attività di recupero.

In riferimento all'anno corrente, il Consiglio di classe, nella seduta dello scrutinio del primo periodo del gennaio 2022, dopo aver proceduto ad un'attenta analisi dei bisogni formativi degli studenti e della natura delle difficoltà rilevate nell'apprendimento delle discipline, ha deliberato le attività di recupero per gli alunni che hanno riportato valutazioni insufficienti nel primo periodo dell'anno scolastico, tramite recupero in itinere o studio individuale. Al termine di tale intervento, sono state effettuate dai docenti curricolari prove di verifica scritte e/o orali rivolte ad accertare l'avvenuto superamento delle carenze riscontrate nelle materie individuate e riportate nel registro personale del docente.

Stabilità dei docenti.

Nell'ultimo anno la classe non ha fruito della continuità didattica nelle seguenti discipline:

Matematica

Lingua inglese

Lingua spagnola

Tecniche di Comunicazione

Laboratorio Multimediale

Scienze motorie e sportive

Nel triennio la continuità è mancata anche in:

Lingua e letteratura italiana – Storia

Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali.

Religione Cattolica / Alternativa

4. DAD/DDI

Nel corrente anno scolastico 2021/2022, l'attività si è svolta regolarmente in presenza, fatta eccezione, a causa della situazione pandemica, della sospensione delle lezioni nei giorni 7 e 8 gennaio 2022 con rientro il 10 gennaio 2022 come stabilito dall'Ordinanza n 1, art. 1 del 4 gennaio 2022 emanata dalla Presidente della Regione Umbria e, a seguire, dall'Ordinanza numero 1, art.1 del 5 gennaio 2022 del Sindaco di Spoleto in cui viene interdetta l'attività didattica in presenza per tutti gli Istituto Scolastici del territorio comunale dal 10 gennaio 2022 al 15 gennaio 2022. Pertanto dal 10 gennaio al 15 gennaio 2022 le lezioni si sono svolte in modalità DAD. Nel corso dell'anno scolastico, ogni qualvolta se ne sia presentata la necessità, è estata attivata la DDI per tutti gli alunni che ne abbiano fatto richiesta formale alla Dirigente Scolastica allegando adeguata certificazione medica.

5. LA VALUTAZIONE

CRITERI DI MISURAZIONE

Nel corso dell'anno scolastico per misurare il conseguimento o meno, da parte degli studenti, degli obiettivi disciplinari e pluridisciplinari stabiliti in sede di progettazione, i vari Dipartimenti hanno elaborato la rispettiva griglia sulla base di quella generale di riferimento per l'attribuzione dei voti e dei giudizi deliberata dal Collegio dei Docenti nella seduta del 1 settembre 2021, delibere 6 7 (Allegato n. 1).

Sono state inoltre predisposte e utilizzate la griglia di valutazione nella DaD (Allegato n. 2), la griglia di valutazione del comportamento (Allegato n. 3) E la griglia di valutazione del comportamento (Allegato n. 4).

Infine, sono state predisposte le griglie di valutazione delle prove scritte dell'Esame di Stato. (Allegati 5,6,7)

CRITERI DI VALUTAZIONE

In sede di valutazione sono stati presi in considerazione gli aspetti ritenuti fondamentali ai fini della valutazione stessa secondo quanto deliberato dal Collegio dei Docenti nella seduta dell'8 ottobre 2019 (confermato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 1 settembre 2021):

- i livelli di partenza dell'alunno;
- il livello di raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- l'assiduità della frequenza;
- la partecipazione attiva allo svolgimento dell'attività didattica;
- l'interesse e l'impegno;
- la puntualità nella consegna degli elaborati e nell'esecuzione dei compiti assegnati;
- le conoscenze e le competenze disciplinari acquisite;
- le capacità critiche ed espressive evidenziate;
- l'utilizzo dei linguaggi specifici.

Nelle situazioni di DDI, i criteri di valutazione sono stati integrati secondo quanto indicato nella sezione 4.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

TIPOLOGIA DELLE PROVE

Prove scritte strutturate e semistrutturate. Verifica orale. Caso professionale. Trattazione sintetica, orale e scritta, di argomenti. Produzioni scritte in base a tipologie testuali date.

Nella settimana dal 9 maggio 2022 al 14 maggio 2022, si sono svolte, contemporaneamente in tutte le classi V dell'Istituto, le simulazioni della prima prova scritta, della seconda prova scritta e del colloquio orale (quest'ultimo limitato ai soli alunni volontari di ogni classe).

TIPOLOGIA SECONDA PROVA

Vista l'OM 65/2022, in particolare l'art. 20;

Visto il DS 769/2018;

Visto il percorso didattico effettivamente svolto dalla classe dall'a.s. 2019/20 fino ad oggi;

Considerate le tipologie di prove tipicamente svolte (nel Triennio) per la disciplina Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali;

Considerato che, a norma dell'OM 65/2022, la seconda prova è comune per le classi dello stesso indirizzo e articolazione presenti nell'Istituto;

Visto il verbale della riunione del Dipartimento di Discipline Giuridiche ed Economiche;

il Docente della disciplina A045, oggetto della seconda prova di Esame di Stato, e i Docenti del Consiglio di Classe propongono la scelta della seguente tipologia di seconda prova;

a) Esemplata sulla tipologia "A" o "B" di cui ai Quadri di Riferimento per gli Istituti Professionali indirizzo IPC8 - SERVIZI COMMERCIALI (CURV. TURISMO);

b) Eventualmente introdotta da testi di inquadramento/stimolo;

c) Strutturata su due "parti", introdotte dall'indicazione PRIMA PARTE/SECONDA PARTE, tali che, facendo riferimento ad un nucleo tematico unitario e organico siano tuttavia tali da incidere la prova ad esempio passando da richieste più generali e teoriche a richieste di taglio più "pratico" o applicativo;

la PRIMA PARTE sarà eventualmente/auspicabilmente (SCEGLIERE l'AVVERBIO o TOGLIERLO a SECONDA DELLE SCELTE CHE SI INTENDANO PERSEGUIRE) esemplata su "consegne" atte a chiarire le richieste/indirizzare l'elaborato entro un quadro piuttosto definito;

la SECONDA PARTE consisterà nello svolgimento di 2 consegne scelte tra 4 (INDICARE IL NUMERO DI CONSEGNE/QUESITI DA PROPORRE/SVOLGERE);

La SECONDA PARTE sarà concettualmente/tematicamente legata alla prima e consentirà, tramite la risposta alle 2 consegne scelte fra 4, di procedere ad una trattazione che, ancorché divisa in due parti, sia tuttavia organica (in ciò consentendo la piena applicazione della griglia di valutazione indicata negli Allegati al dm 769).

La SECONDA PARTE potrà presentare il termine "consegne" o il termine "quesiti", i quali termini, in questo caso, andranno intesi come interscambiabili;

d) Durata della prova: 6 ore (VERIFICARE LE SCELTE DEL DOCENTE/DEI DOCENTI)

CURRICULUM DELLO STUDENTE

Introdotta dal DM 88/2020 e richiamata in più punti dalla citata OM 53/2021, trova nella Nota Ministeriale n. 7116 del 02/02/2021 le indicazioni operative di massima per la sua predisposizione, valorizzazione nonché per il suo rilascio parallelamente al diploma.

I Docenti della classe, sulla base della Circolare del Dirigente Scolastico n. 614 del 06/04/2022, si sono adoperati a supportare gli Studenti nella compilazione del curriculum per la parte di loro spettanza, sostenendo non solo il momento tecnico di connessione e verifica delle credenziali di accesso alla piattaforma telematica, ma, in caso di necessità, anche quello sostanziale, rendendosi disponibili ad un compito di tutoraggio nell'individuazione e indicazione delle certificazioni, attività, esperienze, ecc. da riportare nel curriculum, anche tenendo conto delle sue molteplici finalità, non solo di lungo periodo, per documentare il percorso formativo compiuto dallo Studente nella prospettiva dei suoi futuri sviluppi, ma anche di breve periodo: recita infatti l'art. 17 dell'Ordinanza, al comma 4, che la Commissione d'Esame deve tener conto delle informazioni in esso contenute nella conduzione del colloquio.

6 - PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

RELAZIONE FINALE ATTIVITA' TRIENNIO 2019-2022

A cura del tutor scolastico Prof.ssa Paola Pompei

Il nuovo ordinamento degli Istituti Professionali (D.P.R. 15 marzo 2010, n.87) riconosce come metodologia didattica “attiva” l’attività di alternanza scuola – lavoro, ossia una forma equivalente e flessibile di apprendimento in contesti lavorativi, da alternare a quelli curricolari svolti nel contesto scolastico. Com’è noto, a partire dall’anno scolastico 2018/2019, i percorsi di alternanza scuola lavoro sono ridenominati “percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento”. Lo scopo di tale metodologia è quello di accrescere la motivazione allo studio e di guidare i giovani nella scoperta delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento direttamente sul “campo”. Pertanto un tale progetto di alternanza richiede l’esigenza di un raccordo diretto tra scuola e territorio, per favorire una maggiore conoscenza del tessuto socio-economico in cui gli studenti dovranno inserirsi, una volta terminato il percorso di studi di scuola superiore. Non tutti gli studenti della classe V A Servizi Commerciali, con curvatura turistica, hanno completato le 200 ore previste nell’arco del triennio di alternanza scuola a causa della situazione pandemica, del lockdown (nell’anno 2019-2020 non è stata svolta alcuna attività di PCTO) e dell’impossibilità di svolgere attività in presenza; tutti però hanno aderito alle attività loro proposte dalla scuola. Le attività sono state realizzate solo in modalità “on line”. Sono stati offerti corsi di orientamento lavorativo e universitario, corsi con esperti di settore e corsi di educazione digitale per lo sviluppo delle competenze professionali di settore: Progetto Coca Cola, progetto di educazione finanziaria (Banca d’Italia-Io penso positivo), progetto Anpal, approccio al mondo del lavoro (CV), Unistrapg con Seminari e Orientamento Made in Italy, cibo, ospitalità e sostenibilità, ITS percorsi di orientamento. In tutte le occasioni di formazione, gli alunni, complessivamente, hanno dimostrato impegno e partecipazione, arrivando al raggiungimento di valutazioni positive. Va inoltre menzionata un’alunna che ha partecipato con ottimi risultati al Progetto Merito e Mobilità Sociale 2.0 organizzato dalla scuola Superiore Sant’Anna di Pisa nell’anno scolastico 2021-2022 per un totale di 77 ore. Inoltre un alunno nell’anno scolastico 2020-2021 ha partecipato al progetto Enduro-National Trophy per un totale di 48 ore. Nessun alunno ha partecipato al progetto di internazionalizzazione “Erasmus”.

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DEL PERCORSO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI E DI ORIENTAMENTO IPSEOASC "G. De Carolis" Spoleto ANNO SCOLASTICO 2019/20-2020/21-2021/22

<u>PCTO III°</u> 2019/2020	PROGETTO DI INTERNAZIONALI <u>ZZAZIONE III° ERASMUS</u>	<u>PCTO IV°</u> 2020/2021	V° 2021/2022	TOTALE ORE
Ore 0	/	109	70	179
Ore 0	/	157	65	222
Ore 0	/	109	70	179
Ore 0	/	109	65	174
Ore 0	/	109	70	179
Ore 0	/	119	65	184
Ore 0	/	109	65	174
Ore 0	/	109	70	179
Ore 0	/	109	65	174
Ore 0	/	119	70	189
Ore 0	/	119	147	266
Ore 0	/	119	70	189

7. I PROGETTI DELLA CLASSE

1. Laspoletonorcia - gestione segreteria e info point per la manifestazione nazionale di mountain bike, con oltre 2.000 iscritti
2. International Tour Film Festival - realizzazione di un filmato su tema Costituzionale, premiato col 4. posto nazionale.
3. #iopensopositivo - piattaforma di educazione finanziaria, patrocinata dal Ministero dello Sviluppo Economico
4. Mondiale Enduro 2020 - in occasione della prova di campionato del mondo di enduro lezione teorica sulla organizzazione di eventi complessi e visita alle strutture
5. Safer Internet Day - partecipazione da remoto alla giornata SID 2021, sotto il patrocinio del Ministero della Istruzione
6. Borsa di studio della Scuola S. anna di Pisa (solo una studentessa)
7. Giornate FAI - partecipazione in funzione di guida turistica
8. Corso di primo soccorso - corso di primo soccorso e BLS
9. WALTER TOBAGI - Corso di giornalismo
10. “Tutti per uno, economia per tutti”!

8 - I Percorsi formativi disciplinari

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: Prof.ssa Roberta Orazi

Libro di testo: R.Carnero- G.Iannaccone - Il tesoro della letteratura. Dal secondo Ottocento a oggi. Vol.3, Giunti T.V.P. Editori.

OBIETTIVI GENERALI DELLA DISCIPLINA

CONOSCENZE

Conoscenza delle caratteristiche fondamentali di autori e correnti letterarie particolarmente significativi degli ultimi due secoli, con particolare riguardo all'Italia.

Conoscenza di quadri storico-culturali dove inserire i maggiori eventi e movimenti letterari degli ultimi due secoli.

ABILITÀ

Interpretare autonomamente testi letterari degli ultimi due secoli.

Collocare storicamente testi letterari attraverso il riconoscimento di caratteristiche formali e tematiche e l'individuazione dei nessi col contesto sociale e culturale

Produrre testi, orali e scritti, adeguati alle consegne.

Formulare valutazioni, motivandole, riguardo contenuti letterari.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

Il secondo Ottocento

La storia e la società.

L'Italia e l'Europa nel secondo Ottocento: economia e società.

Il progresso delle scienze.

L'età del Positivismo.

I movimenti letterari di fine Ottocento.

La Scapigliatura milanese: la poetica e lo stile.

Dal Realismo al Naturalismo:

G.Flaubert, da "Madame Bovary": -"Il sogno della città e la noia della provincia".

Le correnti: il Naturalismo francese e il Verismo italiano.

F.De Roberto, da "I Viceré": "Cambiare per non cambiare".

Giovanni Verga :la vita, il pensiero, le opere

Le Novelle: - "Rosso Malpelo",

-"La lupa".

I romanzi: Il ciclo dei vinti, (trama dei romanzi e temi).

Da "I Malavoglia": - "Il commiato definitivo di 'Ntoni"

Da "Mastro Don Gesualdo": -"La morte di Gesualdo"

Il Decadentismo

La poesia in Europa: Simbolismo ed Estetismo.

Il Simbolismo: principi di poetica.

La nascita della poesia moderna.

C. Baudelaire ,da Les fleurs du mal:

- L'Albatro
- Spleen

Giovanni Pascoli, la vita, il pensiero, le opere.
 I grandi temi: il fanciullino, il nido.
 Il simbolismo. Lo stile.
 La prosa: da Il fanciullino, -"L'eterno fanciullo che è in noi"
 Da Myricae:

- X Agosto
- Lavandare
- Temporale
- Il lampo
- Il tuono
- Novembre

Dai Canti di Castelvecchio:

- Il gelsomino notturno
- La mia sera

Gabriele D'Annunzio, la vita, le opere, il pensiero.
 I romanzi.

- Il piacere : struttura e trama dell'opera.
- "Il ritratto dell'esteta",(I, cap.2)

La poesia.
 Le Laudi (struttura e temi dell'opera), da Alcyone:

- La sera fiesolana
- La pioggia nel pineto

Il Novecento
 La storia e la società.
 La poesia italiana del primo Novecento.
 Crepuscolarismo e Futurismo: storia dei movimenti.
 Il Crepuscolarismo.
 Guido Gozzano: - "Totò Merumeni", "La signorina Felicità, ovvero la Felicità"
 Il Futurismo: F.T.Marinetti,- "Il primo manifesto".
 -"Il bombardamento di Adrianopoli".
 A.Palazzeschi: "E lasciatemi divertire".
 L'Ermetismo.
 Giuseppe Ungaretti
 La vita, il pensiero, le opere.
 Da L'Allegria:

- Soldati
- Veglia
- S.Martino del Carso

Il romanzo europeo del primo Novecento
 I temi e i luoghi. La crisi dell'oggettività.
 S.Freud: L'io non è più padrone di se stesso.
 F.Kafka: da "La metamorfosi", -"Un'orribile metamorfosi".
 M. Proust: da "Alla ricerca del tempo perduto", "Un giardino in una tazza di tè"

Italo Svevo, la vita, il pensiero, le opere.

La cultura di Svevo.

Il rinnovamento del romanzo. La figura dell'inetto.

I romanzi:

-Una vita (contenuto)

-Senilità (contenuto)

-La coscienza di Zeno: Struttura e contenuto del romanzo, personaggi e temi.

(Cap.1) La prefazione.

(Cap.8) La vita attuale è inquinata alle radici.

Luigi Pirandello, la vita, il pensiero, le opere.

La poetica dell'umorismo":

la differenza fra umorismo e comicità; da L'umorismo, parte seconda, cap. II, Il segreto di una bizzarra vecchietta.

I temi: il contrasto tra la vita e la forma, la maschera, la follia.

Da Novelle per un anno: -"Il treno ha fischiato".

Il teatro e la fine delle certezze: -Così è (se vi pare)

I romanzi: Il fu Mattia Pascal. Trama e temi dell'opera.

Da Il fu Mattia Pascal: -"Il ritorno di Mattia Pascal".

Sguardi sul Novecento

Primo Levi, il racconto della Shoah: da La tregua: "La liberazione"

Salvatore Quasimodo

Da Giorno dopo giorno: -"Uomo del mio tempo"

Eugenio Montale: la vita, il pensiero, le opere.

Da Ossi di seppia: - "Non chiederci la parola"

- "Meriggiare pallido e assorto"

- "Spesso il male di vivere ho incontrato"

Pier Paolo Pasolini: la vita, il pensiero, le opere.

Da "Ragazzi di vita": "La maturazione del Ricetto"

da "Scritti corsari": "Il discorso dei capelli"

"Il romanzo delle stragi"

"Sviluppo e progresso"

MODALITA' DI LAVORO

Didattica in presenza

Nello svolgimento delle lezioni è stata privilegiata la lezione frontale dando comunque spazio al dialogo e alle domande stimolo con l'obiettivo di mantenere un adeguato livello di attenzione da parte degli studenti. È stata effettuata attività di recupero in itinere ogni qualvolta se ne sia presentata la necessità.

Didattica a Distanza

Durante il periodo di DaD sono state svolte video lezioni secondo il normale orario e modalità della didattica in presenza.

Metodi e mezzi utilizzati

Analisi diretta del testo letterario, lezione frontale e lezione dialogata.

Libro di testo, fotocopie, costruzione di schemi e mappe alla lavagna, filmati in DVD.

Per gli alunni in DID l'attività è proseguita in modalità live, sincrona e asincrona, utilizzando principalmente l'aula virtuale del Registro Spaggiari, il gruppo classe creato su Whatsapp (per raggiungere e per contattare in modo più veloce e diretto gli alunni, inviando anche materiale a volte richiesto dagli stessi, come sintesi e mappe). Il Registro Spaggiari è comunque sempre stato il riferimento ufficiale per l'annotazione di ogni attività svolta.

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Aula ordinaria per quattro ore settimanali. Per gli studenti in DID è stata utilizzata l'aula virtuale, in modalità sincrona e asincrona, secondo quanto stabilito dall'Ordinanza. Gli argomenti della progettazione sono comunque stati trattati.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:

- capacità di esposizione orale e scritta
- conoscenza e comprensione dei contenuti specifici
- coerenza nell'esposizione
- elaborazione e formulazione di giudizi personali

STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:

Colloqui orali, prove semi-strutturate, prove scritte secondo le tipologie del nuovo Esame di Stato.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

PARTECIPAZIONE E IMPEGNO

Il rapporto con la classe è stato globalmente positivo, anche se non con tutti allo stesso modo collaborativo. Gli allievi, per la maggior parte, hanno mostrato nei confronti della materia un atteggiamento e una partecipazione alterni. Anche con la DID alcuni hanno mostrato impegno e partecipazione, altri hanno continuato ad impegnarsi in modo inadeguato.

METODOLOGIA E STRATEGIE DIDATTICHE

E' stata fornita una visione unitaria degli argomenti storico-letterari, lavorando sui concetti-chiave dei periodi e dei relativi autori affrontati, stimolando la motivazione attraverso frequenti collegamenti con i problemi del presente. Degli autori e le loro opere è stata prestata maggiore attenzione alla poetica, che all'analisi stilistico-formale, affrontata comunque nell'essenzialità. Avendo rilevato difficoltà in alcuni nella comprensione del testo, in qualche caso gli argomenti sono stati presentati ed integrati con schemi e mappe.

MODALITA' DI VERIFICA

Le verifiche sono state scritte e orali. Con la DID sono proseguite nell'aula virtuale del registro Spaggiari. In questa fase, per l'invio degli elaborati, gli alunni interessati hanno utilizzato le modalità a loro più semplici e possibili da attuare: dalla posta elettronica, alle foto su WhatsApp. Per quanto riguarda la produzione scritta, gli alunni si sono esercitati nelle tipologie riguardanti la prima prova del nuovo Esame di stato.

Le verifiche orali hanno cercato di assicurare un monitoraggio costante e di migliorare la padronanza espositiva e la terminologia adeguata alla disciplina. I criteri di valutazione hanno tenuto conto dell'assimilazione dei contenuti e soprattutto dell'impegno e della partecipazione, oltre che dell'abilità linguistico - espressiva e di rielaborazione personale.

LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO DALLA CLASSE

La maggior parte degli alunni ha dimostrato di conoscere gli argomenti trattati e di essere in grado di inquadrarli nel contesto storico-culturale, anche se per alcuni permangono incertezze e imprecisioni nell'organizzazione del discorso e nell'esposizione orale. La preparazione globale è eterogenea. Un gruppo molto ristretto si è evidenziato per un impegno costante e una preparazione soddisfacente. Nella produzione scritta una parte degli alunni ha acquisito in modo pienamente corretto la competenza di comporre i testi suddetti, il resto, numericamente maggiore, è in grado di produrre testi dal contenuto aderente e sufficientemente corretto sotto l'aspetto morfosintattico, ma con un'elaborazione modesta. Per alcuni alunni, permangono carenze pregresse nella proprietà morfosintattica e lessicale.

Tutti gli alunni rispetto alla situazione di partenza, alle reali possibilità e ai condizionamenti sociali, familiari e personali hanno intrapreso un cammino che li ha portati, per la maggior parte, ad una valida e sicura conoscenza degli argomenti, per altri ad una maggiore organicità delle competenze.

STORIA

Docente: Prof.ssa Roberta Orazi

Libro di testo: A. Brancati, T. Pagliarani, -La storia in movimento, volume 3, La Nuova Italia.

OBIETTIVI GENERALI DELLA DISCIPLINA

Capacità di cogliere i nessi tra storia settoriale e storia generale

Capacità di problematizzare spiegare tenendo conto delle dimensioni e delle relazioni temporali e spaziali dei fatti

Capacità di analizzare i rapporti tra conoscenza del passato e del presente, oltre alla capacità di saper applicare le conoscenze del passato per la comprensione del presente

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI:

Dalla Belle Epoque alla prima guerra mondiale

Il volto del nuovo secolo

- Crescita economica e società di massa

- La Belle Epoque

- Le trasformazioni della cultura

L'età giolittiana

- Le riforme sociali e lo sviluppo economico

- La politica interna tra socialisti e cattolici

- La guerra di Libia e la caduta di Giolitti

La Prima Guerra mondiale

- Le origini della guerra

- 1914: il fallimento della guerra lampo

- L'Italia dalla neutralità alla guerra

- 1915- 1916: la guerra di posizione

- Il fronte interno e l'economia di guerra

- La fase finale della guerra (1917-1918)

- La Società delle Nazioni e i trattati di pace

-

I totalitarismi

La Russia dalla rivoluzione alla dittatura.

- La Rivoluzione del 1917

- Dallo Stato sovietico all'Urss

- La costruzione dello Stato totalitario di Stalin

- Il terrore staliniano e i gulag

L'Italia dal dopoguerra al fascismo

- Le trasformazioni politiche nel dopoguerra

- La crisi dello Stato liberale

- L'ascesa del fascismo

- La costruzione dello Stato fascista

- La politica sociale ed economica

- La politica estera e le leggi razziali

La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich

- La repubblica di Weimar
- Hitler e la nascita del nazionalsocialismo
- La costruzione dello Stato totalitario
- L'ideologia nazista e l'antisemitismo
- L'aggressiva politica estera di Hitler

La Seconda Guerra mondiale

- La guerra-lampo (1939-1940)
- La svolta del 1941: la guerra diventa mondiale
- La controffensiva alleata (1942 -1943)
- Il nuovo ordine nazista e la Shoah
- La guerra dei civili
- Il crollo del fascismo e la Resistenza in Italia
- La vittoria degli Alleati
- La nascita della Repubblica.

La guerra fredda

- La ricostruzione economica
- Dalla collaborazione ai primi contrasti
- Il sistema bipolare

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

In particolare coerenza con la disciplina di Storia sono stati trattati i seguenti argomenti

- Il diritto di voto in Italia.
- La parità di genere.
- I rapporti tra Stato e Chiesa.
- L'Organizzazione delle Nazioni Unite.

Nel corso dell'anno scolastico è stata prestata attenzione ad argomenti legati all'essere cittadini consapevoli, mediante la lettura e la riflessione su notizie, eventi o fatti di cronaca presi da giornali e altri media.

METODI UTILIZZATI: lezione frontale, lezione dialogata, video lezione in modalità sia sincrona che asincrona, dopo l'attuazione della DID.

MEZZI UTILIZZATI: libro di testo (A. Brancati, T. Pagliarani, , La storia in movimento, volume 3, La Nuova Italia.), fotocopie fornite dall'insegnante, ricerca di materiale su Google, schemi e mappe costruiti alla lavagna, filmati dell'Istituto LUCE.

Per gli alunni in DID l'attività è proseguita nell'aula virtuale del Registro Spaggiari, che è sempre stato il riferimento ufficiale per l'annotazione di ogni attività svolta, in modalità live, sincrona e asincrona, utilizzando anche il gruppo classe creato su Whatsapp per contattare in modo più veloce e diretto gli alunni, inviando anche materiale a volte richiesto dagli stessi, come sintesi e mappe.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Sulla base della griglia di valutazione sono stati adottati i seguenti criteri:

- Conoscenza e comprensione degli argomenti trattati
- Capacità espositiva
- Capacità di rielaborazione e formulazione di giudizi motivati e pertinenti

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Verifiche orali, verifiche scritte sottoforma di analisi di documenti , domande aperte e a tipologia mista, con quesiti a scelta multipla.

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO: due ore settimanali.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli alunni conoscono gli eventi principali della storia generale relativamente al periodo storico esaminato; un numero ristretto ha acquisito in pieno la padronanza dei contenuti della disciplina; la maggior parte è in grado di esporli in modo semplice, ma sufficientemente corretto, mentre solo pochi hanno sviluppato capacità di rielaborazione e di analisi dei rapporti tra il passato e il presente. Alcuni alunni presentano difficoltà nell'esposizione e nella rielaborazione dei contenuti specifici della disciplina, derivanti sia dalla mancata acquisizione di un corretto metodo di studio, sia da un impegno superficiale, continuato anche durante la DID.

TECNICHE DI COMUNICAZIONE

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA

Conoscere i fondamentali fattori su cui si fonda la comunicazione.
Conoscere le dinamiche e le divergenze della comunicazione interpersonale.
Conoscere i principali aspetti comunicativi del gruppo sociale e del gruppo di lavoro.
Modalità e tecniche della comunicazione in pubblico.
Comprendere le dinamiche della comunicazione di massa.
Comprendere l'essenzialità della comunicazione aziendale e marketing.
Comprendere l'importanza del saper, saper fare e saper essere, nelle relazioni professionali.
Tecniche di comunicazione efficace. I linguaggi settoriali ed evoluzione del lessico tecnico.
Strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi, scalette, tabelle, mappe concettuali.
Struttura di un curriculum vitae e modalità di compilazione del CV europeo

METODOLOGIE DIDATTICHE ADOTTATE

Metodologia attiva ed attività di coinvolgimento e consolidamento di ogni contenuto svolto attraverso sintesi, elaborati, *problem solving* ed esercitazioni.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

Significato ed importanza della comunicazione.
I diversi modelli di spiegazione del processo comunicativo
Il linguaggio verbale, non verbale e paraverbale.
Le dinamiche relazionali e il ruolo delle emozioni e dell'intelligenza emotiva.
L'importanza della propria immagine e la comunicazione di Sé agli altri.
Le dinamiche e le divergenze della comunicazione interpersonale.
Gli Stati dell'IO. Analisi Transazionale (A.T.). Le posizioni esistenziali e gli stili comunicativi.
Autostima. Autoefficacia. Cambiamento. Consapevolezza. Crescita personale.
Il gruppo sociale e di lavoro. La comunicazione sociale.
La comunicazione di massa: giornali, radio, tv ed internet. Teorie sui mass media.
La comunicazione aziendale. Il fattore umano in azienda.
Il cliente e la proposta di vendita. La comunicazione pubblicitaria.
Il mondo del lavoro: i cambiamenti e le nuove competenze. CV e colloquio di lavoro.

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

L'attività didattica si è sviluppata in due ore settimanali. La prima lezione si è svolta il 7 ottobre 2021. Lo svolgimento del percorso formativo è avvenuto in aula, ad eccezione del mese di gennaio, durante il quale, a seguito dell'effettuazione della didattica a distanza, le lezioni si sono svolte in aula virtuale.

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo: *Ivonne Porto-Giorgio Castoldi – Tecniche di comunicazione* – Ed Hoepli.
Attività di consolidamento delle tematiche affrontate attraverso sintesi concettuali ed esercizi di verifica.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove scritte e strutturate a domande chiuse relative alla ripresa delle tematiche svolte nell'anno precedente e verifiche formative orali inerenti al programma di competenza dell'anno in corso.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il criterio di valutazione adottato non comprende soltanto il profitto effettivamente conseguito, ma anche la valutazione di altri elementi quali il comportamento, la frequenza, la partecipazione attiva alle lezioni, l'impegno, lo sforzo nell'apprendimento e la capacità di collaborare. Il momento della valutazione si fonda pertanto su diversi aspetti del percorso formativo dell'allievo: cognitivi, comportamentali e relazionali.

OBIETTIVI RAGGIUNTI - Sono stati raggiunti tutti gli obiettivi minimi.

Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali

Libro di Testo: “Scelta Turismo più 3” - Giorgio Campana, Vito Loconsole - Tramontana

IL BILANCIO DELLE IMPRESE TURISTICHE (Libro del quarto anno: Discipline Turistiche aziendali)

Unità didattica n 7: Il bilancio d'esercizio

Lo Stato Patrimoniale. Il Conto Economico. La nota Integrativa. Il rendiconto finanziario. I principi di redazione del bilancio. Gli allegati del bilancio.

Il bilancio socio-ambientale (modulo di educazione civica).

L'analisi di bilancio, finalità e fasi.

La riclassificazione dello stato patrimoniale. La riclassificazione del conto economico.

L'analisi patrimoniale, finanziaria ed economica: gli indici. Commento e analisi degli indici.

MODULO A- ANALISI E CONTROLLO DEI COSTI NELLE IMPRESE TURISTICHE

Unità didattica 1: l'analisi dei costi

Che cosa si intende per costo? Che cos'è l'oggetto di riferimento di un costo?

Come si classificano i costi? Come si rappresentano graficamente i costi fissi?

Come si rappresentano graficamente i costi variabili? Come si calcola il costo totale?

Unità didattica 2: Il controllo dei costi: il direct costing

In che cosa consiste il metodo del direct costing? Come si valuta la redditività dei diversi prodotti? Come si valutano soluzioni alternative dal punto di vista economico?

Unità didattica 3: Il controllo dei costi: il full costing

In che cosa consiste il metodo del full costing? Che cosa sono le configurazioni di costo? Come si calcolano le diverse configurazioni di costo con il full costing a base unica?

Unità didattica 5: L'analisi del punto di pareggio (break even analysis)

In che cosa consiste la break even analysis? Come si rappresenta graficamente il BEP?

MODULO B- PRODOTTI TURISTICI A CATALOGO E A DOMANDA

Unità didattica 1: L'attività dei tour operator

Chi sono i tour operator? In cosa consiste l'attività di un tour operator? Come vengono realizzati i pacchetti turistici? In che cosa consiste la fase di ideazione di un pacchetto turistico a catalogo? In che cosa consiste la fase di sviluppo di un pacchetto turistico a catalogo? Quali sono i principali contratti che tour operator può concludere con un'impresa di servizi turistici? Che cosa si intende per contratto di allotment? Che cosa si intende per contratto vuoto per pieno?

In che cosa consiste la predisposizione del programma di viaggio di un prodotto turistico a catalogo?

Il turismo sostenibile e responsabile (modulo di educazione civica).

Unità didattica 2: Il prezzo di un pacchetto turistico

Con quali metodi un tour operator può fissare il prezzo di vendita di un pacchetto turistico? Come si determina il prezzo di vendita con il metodo del full costing? Che cosa accade se il pacchetto turistico a catalogo viene venduto tramite un'ADV? In che cosa consiste il metodo del break even point? Che cosa consente di determinare il metodo del break even point?

Costruzione di un itinerario dettagliato, redazione dei documenti inerenti: scheda trasporti, scheda riepilogativa, determinazione del prezzo di vendita con calcolo del mark-up

Unità didattica 3: Il marketing e la vendita di pacchetti turistici

Come un tour operator promuove e commercializza i pacchetti turistici? Quali strategie di vendita possono essere adottate dai tour operator? Come si perfeziona la vendita di un pacchetto turistico? In che cosa consiste la fase della gestione del viaggio? In che cosa consiste la fase del controllo?

Unità didattica 4: Il business travel

Che cosa si intende per business travel? Che cos'è un viaggio incentive? Che cosa si intende per eventi aggregativi? Qual è l'importanza del prodotto congressuale per una località? Quali sono le figure professionali che si occupano dell'organizzazione dei business travel? Quali sono le fasi che caratterizzano un congresso? Qual è la situazione del mercato congressuale italiano?

Turismo sostenibile e responsabile (modulo di educazione civica).

MODULO C: PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NELLE IMPRESE TURISTICHE

Unità didattica 1: La pianificazione strategica

In che cosa consiste il sistema di pianificazione, programmazione e controllo? Quali sono gli elementi che definiscono l'orientamento di fondo di un'impresa? Come si analizza l'ambiente esterno? Come si analizza l'ambiente interno? (la catena del valore). Come si definiscono gli obiettivi strategici aziendali? (l'analisi SWOT).

Unità didattica 2: Le strategie aziendali e i piani aziendali

Quali sono le strategie aziendali complessive? Quali sono le strategie aziendali competitive? Che cosa sono i piani aziendali?

Unità didattica 3: Il business plan

Che cos'è il business plan? Qual è il contenuto di un business plan? Qual è il contenuto di un piano di marketing? Come si costruiscono i prospetti economico-finanziari? Esempi di business plan di un TO e di un ADV.

Unità didattica 4: il budget

Che cos'è il budget? Come si predispongono i budget operativi? Come si predispongono il budget aziendale?

Unità didattica 5: L'analisi degli scostamenti

In che cosa consiste l'analisi degli scostamenti? Come si effettua l'analisi degli scostamenti dei costi? Come si effettua l'analisi degli scostamenti dei ricavi?

MODULO D: MARKETING TERRITORIALE

Unità didattica 1: Il prodotto/destinazione e il marketing territoriale

Quando un territorio può essere considerato una destinazione turistica? Quali sono le fasi del ciclo di vita di una destinazione turistica? Perché è utile effettuare l'analisi del ciclo di vita di una destinazione turistica? Perché è importante valorizzare il turismo sostenibile? Che cosa si intende per prodotto/destinazione? Che cosa si intende per marketing territoriale? Quale ruolo svolgono gli enti pubblici territoriali nell'ambito del marketing territoriale? Come possono gli enti pubblici svolgere un'efficace attività di marketing territoriale? Quali sono le forme di aggregazione tra gli operatori economici al fine di creare uno SLOT?

Unità didattica 2: I fattori di attrazione di una destinazione turistica

Che cosa si intende per fattori di attrazione di una destinazione turistica? Quali sono i fattori che contribuiscono a determinare il livello di attrattività di un territorio? Quali sono i modelli dell'offerta di una destinazione turistica? Come si può analizzare l'offerta turistica di una destinazione? In che cosa consiste l'analisi della concorrenza? Quali strategie possono derivare dall'analisi della concorrenza?

Unità didattica 3: I flussi turistici

Perché una destinazione turistica deve analizzare i flussi turistici? Quali sono i fattori che influenzano i flussi turistici? Come può una destinazione turistica analizzare i flussi turistici? Quali sono le tendenze evolutive della domanda turistica?

Unità didattica 4: Dall'analisi SWOT al posizionamento di una destinazione turistica

Perché una destinazione turistica deve effettuare l'analisi SWOT? Quali possono essere i punti di forza di un territorio? Quali possono essere i punti di debolezza di un territorio? Come può una destinazione turistica analizzare i propri punti di forza e di debolezza? Come può una destinazione turistica analizzare le opportunità e le minacce? Com'è possibile conseguire una posizione strategica di successo? Come una destinazione turistica determina il mercato obiettivo e il posizionamento? Come può posizionarsi una destinazione turistica?

Unità didattica 5: Il piano di marketing territoriale

Perché una località turistica deve saper comunicare e promuovere il prodotto/destinazione? Perché per una destinazione turistica è importante dotarsi di un brand territoriale? Quali strumenti di comunicazione e promozione online può utilizzare una destinazione turistica?

Lente di ingrandimento sulle aziende in tempo di Covid-19

Gli effetti economici della pandemia: sul pil, produzione.

Prospettive economiche future.

Casi aziendali: storie di imprese che hanno affrontato l'emergenza covid-19

Per ogni modulo sono state svolte esercitazioni e analisi di casi aziendali.

LABORATORIO MULTIMEDIALE

Per due ore a settimana è stata svolta l'attività di laboratorio.

È stato utilizzato il software Excel per:

- Redazione dello stato patrimoniale e del conto economico, riclassificazione del bilancio e determinazione degli indici.
- Schemi e documenti contabili relativi ad ogni modulo (contabilità dei costi, business plan, pacchetti turistici).

Sono stati realizzati PPT

NUMERO DI ORE SETTIMANALI: 7

NUMERO VERIFICHE SOMMATIVE PER OGNI PERIODO: 2 – 3 scritte e orali.

MODALITA' DI LAVORO:

Il lavoro è stato organizzato per unità didattiche o moduli, strutturati per obiettivi e per contenuti; è stato curato il collegamento interdisciplinare ai fini di un rinforzo, di un buon apprendimento delle tematiche di studio e di una adeguata preparazione al sostenimento dell'esame finale. Metodologie: lezione interattiva, discussioni guidate, metodo del problem posing e problem solving per stimolare interesse e motivazioni.

È stata attivata la DDI nei casi previsti dalla normativa vigente. Sono stati inseriti materiali, video e schemi di ripasso nella sezione didattica del registro elettronico. Durante il laboratorio multimediale sono state svolte attività, esercizi, pacchetti turistici con il programma excel. Durante il pentamestre sono state svolte due verifiche scritte, due/tre orali e una simulazione della seconda prova scritta.

RISULTATI RAGGIUNTI

Le competenze, le abilità, gli atteggiamenti e le conoscenze sono state raggiunte a livello soddisfacente dalla maggioranza degli studenti che si sono distinti per interesse, partecipazione al dialogo educativo e impegno sia in classe che a casa. Infatti l'andamento generale della classe è stato propositivo e l'impegno profuso si è mantenuto mediamente buono. Solo tre alunni hanno dimostrato scarso interesse e impegno limitato per la disciplina, elementi che hanno compromesso il pieno raggiungimento di quanto prefissato. Lo scarso studio e il comportamento di alcuni elementi della classe, non sempre adeguato alla loro età e all'ambiente scuola, ha comportato difficoltà nelle esposizioni orali, nelle verifiche scritte e nell'apprendimento in classe.

MATEMATICA

Obiettivi specifici di apprendimento

Competenze in uscita

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
- Utilizzare gli strumenti informatici nelle attività di studio e ricerca;
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati;
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

Abilità attese:

- Saper risolvere equazioni e disequazioni di grado superiore al secondo, binomie (pure e spurie), trinomie;
- Saper la definizione e classificazione di funzione.
- Saper determinare il dominio, le intersezioni con gli assi cartesiani e lo studio del segno di funzioni reali dandone anche una rappresentazione grafica;
- Calcolo dei limiti agli estremi del dominio:

calcolo del $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x)$ $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x)$ e del $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x)$ $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x)$

Asintoto: verticale, orizzontale.

- Calcolare limiti di funzioni anche nelle forme indeterminate

$\frac{0}{0}$, $+\infty - \infty$ $+\infty - \infty$ e $\frac{\infty}{\infty}$.

- Saper definire la derivata di $y=f(x)$ come limite del rapporto incrementale (cenni) e significato geometrico della derivata prima.
- Calcolo della derivata di:

$y = a, y = ax, y = ax^n, y = \frac{f(x)}{g(x)}$; $y = f(x) * g(x)$ $y = a, y = ax, y = ax^n, y = \frac{f(x)}{g(x)}$; $y = f(x) * g(x)$

- Rappresentare in un piano cartesiano e studiare le funzioni algebriche razionali
 - 1) Dominio;
 - 2) intersezione con gli assi;
 - 3) studio del segno;
 - 4) calcolo dei limiti e determinazione di eventuali asintoti;
 - 5) calcolo della derivata prima e ricerca degli eventuali massimi e minimi relativi;
 - 6) (I punti di massimo e/o di minimo relativo sono individuati mediante lo studio del segno della derivata prima)
- Descrivere le proprietà qualitative di una funzione a partire dal suo grafico;

Conoscenze attese

Unità didattica 1– Equazioni e disequazioni di grado superiore al secondo Cap. 1°

- Risoluzione di equazioni di secondo grado e di grado superiore al secondo, monomie, binomie (pure e spurie), trinomie.

Unità didattica 2– limiti di funzioni reali di variabile reale Cap. 3°

- Definizione di funzione;
- Classificazione delle funzioni;
- Funzioni razionali: intere e fratte

- Dominio di una funzione razionale

Unità didattica 3– introduzione all’analisi Cap. 4°-5°

- Introduzione e concetto di limite;
- Le funzioni continue e l’algebra dei limiti;
- Forme di indecisione di funzioni algebriche “razionali” infiniti e infinitesimi;
- Punti di discontinuità, asintoti e grafico probabile di una funzione;

Unità didattica 4– La derivata Cap. 6°

- Il concetto di derivata e significato geometrico;
- Derivate delle funzioni elementari;
- Derivata di funzioni composte e regole di derivazione (somma, prodotto, quoziente).

Unità didattica 5– teoremi sulle funzioni derivabili Cap. 7°-8°

- Teoremi fondamentali (cenni) per la determinazione di max e min.
- Studio di funzioni razionali (dominio, int.assi, segno, asintoti, max e min con calcolo derivata prima);

Tutti i moduli 2-3-4-5 risultano completamente svolti al mese di maggio 2022, ultimo periodo dedicato essenzialmente al ripasso della programmazione.

Obiettivi di apprendimento minimi

Abilità attese

Saper classificare e studiare funzioni algebriche razionali: dominio di una funzione, intersezione con gli assi cartesiani, studio del segno, calcolo dei limiti ed individuazione asintoti, definizione e significato geometrico della derivata prima, calcolo della derivata prima (forme elementari) e regole di derivazione “somma, prodotto e quoziente”, individuazione di massimi e minimi mediante lo studio della derivata prima, grafico.

Conoscenze attese

Studio completo di funzioni razionali fratte e intere: dominio, intersezione con gli assi cartesiani, studio del segno, calcolo dei limiti ed individuazione asintoti, massimi e minimi mediante lo studio della derivata prima, bozza grafico.

Metodologie

- Lezione partecipata e interattiva;
- Studio individuale e di gruppo;
- Analisi e discussione delle varie casistiche, analisi di tabelle, formule e grafici.
- Lettura e proiezione di immagini;
- Mappe concettuali e mentali.

Durante i brevi periodi della DaD sono state effettuate video lezioni della durata oraria di 40', mediante l’applicazione della piattaforma google meet e la sezione dedicata del registro elettronico "Aule Virtuali".

Per gli alunni con DSA è stato previsto l’uso degli strumenti compensativi e delle misure dispensativi riportati nei rispettivi PDP redatti per il corrente anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di

schemi e mappe concettuali, frazionamento delle consegne, prove scritte con sviluppo modulare, altro), adattati anche alle nuove tecniche di insegnamento a distanza impiegate in brevi periodi emergenziali.

Strumenti

- Libro di testo: “Colori della Matematica a colori vol. A”, edizione Bianca- Leonardo Sasso, Pedrini editore;
- Lavagna tradizionale;
- Lavagna elettronica interattiva;
- GMeet e Gmail (durante le brevi fasi in DaD);
- Calcolatrice, computer, tablet, cellulare;
- Dispense e slides a cura del docente;

Spazi e tempi del percorso formativo

Tre ore settimanali dedicate alla disciplina della matematica, in questo A.S. 20221/2022 quasi tutte svolte in aula in presenza. Le verifiche scritte (due per periodo) e valutazioni orali sono state effettuate conseguentemente in presenza.

Criteri di valutazione adottati

I criteri di valutazione adottati, hanno interessato oltre che del livello di conoscenze e competenze acquisite nel corso dell’anno scolastico, anche la situazione di partenza, il livello di partecipazione ed applicazione in classe, l’impegno nello studio, le capacità di analisi/sintesi e l’utilizzo di un linguaggio tecnico appropriato.

Per gli allievi che hanno seguito un percorso per obiettivi minimi, il docente si è avvalso di una griglia di valutazione dedicata, approvata in sede Dipartimentale e ratificata dal Collegio docenti, disponibile nell’apposita sezione del sito della scuola ed allegata ai rispettivi PEI/PDP.

Nella valutazione formativa, il docente si è basato sull’osservazione diretta degli allievi, avvalendosi di un’apposita griglia da lui progettata.

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE DEI COMPORTAMENTI E DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO (VALUTAZIONE FORMATIVA)	FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE (VALUTAZIONE SOMMATIVA)
<p>Si tiene conto dei seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> Impegno ed interesse; Autonoma capacità di organizzare il lavoro scolastico e di lavoro di gruppo; Livello raggiunto nella conoscenza e nella rielaborazione delle tematiche. esaminate; Padronanza del linguaggio specifico; Disponibilità al dialogo; Senso di responsabilità e correttezza di comportamento. 	<p>Si tiene conto dei seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> Metodo di studio; Partecipazione all’attività didattica; Impegno a scuola e a casa; Livello della classe; Situazione iniziale; Frequenza alle lezioni. Livello di preparazione raggiunto; Rispetto delle regole.

Per l’attribuzione dei voti sono stati seguiti i seguenti criteri:

- a) frequenza delle attività;
- b) interazione durante le attività (anche per i brevi periodi di DaD);
- c) puntualità nelle consegne/verifiche scritte e orali;

d) valutazione dei contenuti delle suddette consegne/verifiche.

Strumenti di valutazione

Per l'accertamento della preparazione si è fatto ricorso a:

- Verifiche orali, quando possibile due per ogni periodo, per abituare l'alunno all'esposizione corretta delle proprie conoscenze e alla consapevole applicazione delle tecniche risolutive. Nella valutazione è stata data molta importanza alla frequenza ed alla partecipazione attiva alle lezioni. In questa fase si è controllato il grado di:
 - Frequenza;
 - Conoscenza e comprensione dei contenuti;
 - Capacità nell'uso di un linguaggio rigoroso, sintetico e preciso,
 - Pertinenza delle risposte in riferimento alle domande proposte.

- Verifiche scritte, minimo due per ogni periodo, per controllare la capacità di applicare quanto studiato senza prescindere dalla conoscenza e dalla comprensione, in riferimento a:
 - Correttezza del calcolo;
 - Comprensione del testo proposto;
 - Precisione e chiarezza nelle parti risolutive in forma grafica;
 - Capacità di risolvere l'esercizio in modo consequenziale e con metodo personale;
 - Grado di difficoltà dell'esercizio stesso;
 - Scelta opportuna della strategia risolutiva;

Per la valutazione delle prove sia orali che scritte si sono valutati gli obiettivi in termini di: **conoscenze** (50%): acquisizione di contenuti, concetti, regole, tecniche termini, procedure, partecipazione alle lezioni; **abilità** (50%): utilizzo delle conoscenze acquisite.

Si sono tenuti inoltre **molto** in considerazione anche **l'interesse e l'impegno dimostrati**, la partecipazione alle lezioni e la consegna di compiti attraverso valutati come test, il livello di partenza e i progressi, anche minimi, riportati.

Risultati raggiunti

Premettendo che ad inizio anno scolastico, sono state svolte lezioni in merito al ripasso generale di argomenti precedenti, per i quali si sono riscontrate difficoltà per molti studenti.

In alcuni casi si è dovuto procedere al ripasso in merito alla risoluzione di equazioni e disequazioni di secondo grado.

Si può quindi asserire che la preparazione degli alunni presenta differenze per quanto riguarda la conoscenza e la capacità di rielaborazione dei contenuti proposti. Gli obiettivi fissati all'inizio dell'anno scolastico sono stati raggiunti in modo diversificato distinguendo tre livelli: il primo (circa un terzo della classe) ha studiato con continuità e tenacia, ha assimilato in modo abbastanza approfondito i contenuti, è in grado di organizzare e rielaborare le nozioni acquisite e si esprime con sufficiente precisione; a livello pratico è in grado di svolgere lo studio completo di una funzione in maniera analitica e grafica; il secondo (poco più di un terzo della classe) pur portando avanti lo studio con debita costanza, conosce discretamente i contenuti, ma talvolta mnemonicamente, non sempre è autonomo nel lavoro in quanto non puntuale nei processi di analisi; è comunque in grado di esaminare separatamente i vari punti dello studio di una funzione anche se non sempre riesce a realizzarne un grafico seppur approssimato. Il terzo livello, si compone degli alunni che per diverse motivazioni spesso imputabili a lacune pregresse, non ha studiato, frequentato con discontinuità e manifestato interesse superficiale ed altalenante pur raggiungendo un profitto strettamente sufficiente.

LINGUA FRANCESE

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Comprendere le idee principali ed i particolari significativi dei test orali-espositivi su una varietà di argomenti inerenti al settore specifico
- Esprimersi con sufficiente comprensibilità su argomenti di carattere quotidiano attinenti al proprio ambito professionale
- Cogliere il senso di testi scritti con particolare attenzione a quelli di carattere specifico e professionale, potenziando le abilità progressivamente acquisite nel corso degli anni precedenti soprattutto per quanto attiene alla microlingua dei diversi settori.
- Produrre in modo comprensibile e adeguatamente corretti testi scritti di carattere quotidiano e specialistico di varia natura e finalità.
- Prendere coscienza dei fattori essenziali che caratterizzano la civiltà dei paesi di cui si studia la lingua.

METODO UTILIZZATO

Tenendo conto della situazione di partenza della classe, dei livelli di competenza accertati, è stato favorito un approccio didattico tendente a colmare le lacune emerse oltre che all'approfondimento ed allo sviluppo della competenza linguistica.

Sono state privilegiate le lezioni frontali alternate ad attività di tipo comunicativo: il dialogo, l'esposizione, il dibattito.

La lettura dei testi sia di civiltà che di quelli settoriali è stata intensiva ed estensiva mirata ad uno studio basato su una conoscenza generale degli aspetti economici, politici, storici, geografici della Francia nonché sull'approfondimento di quelli del settore commerciale e turistico.

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

All'insegnamento della disciplina sono state dedicate tre ore settimanali.

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo : "Tourisme en Action" - Domitille Hatuel - ELI Edizioni, fotocopie fornite dall'insegnante, dizionario bilingue, tablet con diffusore audio, DVD.

TIPOLOGIA DI VERIFICA

Per quanto riguarda le verifiche scritte si è fatto ricorso a prove del tipo: analisi, comprensione del testo, rielaborazione di testi relativi al settore commerciale e turistico, esercizi di completamento, domande V/F, a scelta multipla, domande aperte.

Prove orali: esposizione ed elaborazione personale degli argomenti trattati.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto non solo dei criteri disciplinari, quali la conoscenza dei contenuti, la correttezza formale, le abilità di comprensione, rielaborazione, produzione (padronanza del lessico) ma è stata una valutazione formativa che ha considerato la disponibilità e il rispetto dell'alunno nei confronti di docenti e compagni, il suo senso di responsabilità, l'interesse, lo svolgimento dei compiti assegnati e l'autonomia raggiunta.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Da un'analisi finale risulta che gli obiettivi educativi stabiliti nella programmazione sono stati raggiunti da tutti gli alunni. Per quanto riguarda quelli didattici si può affermare che tutti gli studenti hanno globalmente migliorato, rispetto ai livelli di partenza, la propria competenza linguistica, anche se alcuni dimostrano ancora delle incertezze lessicali e fonetiche nell'esposizione.

Complessivamente gli studenti, su diversi livelli e con risultati variabili, sono in grado di:

- comprendere messaggi orali
- comprendere il significato di testi di carattere generale ed inerente al settore commerciale e turistico

- esprimersi in forma semplice su argomenti di carattere quotidiano e specialistico
- conoscere i contenuti di civiltà e settoriali.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Dal libro di testo : “Tourisme en Action” - Domitille Hatuel - ELI Edizioni

Modulo 0

Approfondimento e completamento dello studio delle principali strutture grammaticali della lingua 2 e ripasso dei principali argomenti studiati nel quarto anno.

Modulo 1: Les transports

- Les différents types de transports
- Le transport aérien
- Le transport ferroviaire
- Les transports urbains
- La réclamation
- La réponse à une réclamation
- La facturation
- La réponse à une facturation
- Le parler professionnel
- La grammaire
- Vidéo-PRO: À l'aéroport

Modulo 2 : Paris et l'Île de France

- Les régions françaises avant et après 2016
- Paris : un peu de géographie
- Comment circuler dans Paris

Paris et ses monuments

- Paris au fil de l'eau
- La Rive Gauche
- La Rive Droite
- Présenter un itinéraire de la ville
- L'organisation des Pouvoirs
- Le Gouvernement
- Le Parlement
- Le Président de la République

Modulo 3 : Itinéraires en France

- Le Sud de la France
- La Provence-Alpes-Côte d'Azur
- Le Languedoc-Roussillon
- À la découverte des villes
- Vidéo : Présenter un séjour 3^e âge

Modulo 4 : Les métiers du tourisme

- Dans l'agence
- Dans l'Office de Tourisme
- En excursion
- L'entretien d'embauche
- La lettre de motivation
- La grammaire
- Vidéo-PRO : Le métier de guide touristique

LINGUA SPAGNOLA

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA

In considerazione delle capacità individuali riscontrate all'inizio del corso, obiettivo fondamentale è stato quello di fornire a tutta la classe gli strumenti necessari a comprendere le basi della grammatica spagnola ed essere in grado di raggiungere una padronanza del lessico adeguata alla comunicazione scritta ed orale. Fondamentale il raggiungimento della capacità di discutere di argomenti di carattere generale, inerenti alla vita quotidiana, e relativi al settore commerciale e turistico.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Durante le lezioni svolte in classe, si è preferito privilegiare un metodo basato sulla conversazione in lingua e sullo studio delle basi della grammatica e delle tecniche commerciali. Per i presenti tramite Didattica a distanza, si sono sempre forniti gli strumenti per partecipare attivamente.

CONTENUTI DISCIPLINARI

UNIDAD 0

La vivienda
El equipaje
Lugares de ocio y turismo

UNIDAD 1

Los alojamientos turísticos
Las habitaciones de un hotel
Las instalaciones de un hotel
Los servicios de un hotel
Ubicación y distancias
Dar información de un hotel por teléfono
Reservar una habitación

UNIDAD 2

La carta comercial
El fax y correo electrónico
Escribir una carta comercial
Correo de respuesta a una solicitud de información o reserva y correo de confirmación de reserva

UNIDAD 4

La mesa
Comidas y bebidas
Comer en España

GRAMÁTICA:

Ripasso delle principali forme grammaticali studiate negli anni precedenti.
Ser y Estar; Haber y Estar; Tener que, Deber, Haber que; Pedir y Preguntar
Presente Indicativo
Pretérito perfecto
Pretérito indefinido
Pretérito imperfecto
Uso contrastivo de las preposiciones
Uso de entre y dentro de
Uso de las preposiciones por y para

Presente de Subjuntivo (verbos regulares y irregulares)
Verbos con diptongación y cambio vocálico
Imperativo afirmativo y negativo
Imperativo con prenombrés

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Le lezioni sono suddivise in cinquanta minuti a settimana, da Ottobre 2021 alla fine dell'anno scolastico in corso.

STRUMENTI UTILIZZATI

Testo in adozione *¡Buenviaje! Curso de Español para el turismo*, Laura Pierozzo, Editore Zanichelli.
Fotocopie e schemi forniti dall'insegnante.
Lezioni frontali e didattica a distanza
Presentazioni in *Power Point* o *Canva*

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Gli strumenti di valutazione utilizzati sono principalmente verifiche scritte ed orali.
Per quanto riguarda le prime, sono stati somministrati: comprensioni del testo, analisi, rielaborazione di testi relativi al settore commerciale e turistico, esercizi di completamento e domande aperte.
Le verifiche orali si sono basate sull'esposizione ed elaborazione personale degli argomenti trattati in classe.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

La valutazione finale ha tenuto conto non solo dei criteri disciplinari, tra i quali conoscenze dei contenuti, correttezza grammaticale, comprensione della lettura e dell'ascolto e produzione orale, ma anche della disponibilità dell'alunno, della puntualità nelle consegne e nelle scadenze, della presenza in aula e della partecipazione durante la lezione.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Da un'analisi finale risulta che gli obiettivi stabiliti inizialmente sono stati raggiunti da quasi tutti gli alunni. La classe ha dimostrato interesse per la disciplina e la maggior parte ha ottenuto ottimi risultati. Quasi tutti gli studenti hanno migliorato, rispetto ai livelli di partenza, la propria competenza linguistica, anche se alcuni dimostrano ancora delle incertezze dovute, probabilmente, alla presenza incostante durante le lezioni o alla mancata precisione nello svolgere i compiti assegnati. Complessivamente gli studenti sono in grado di:
comprendere ed intraprendere conversazioni orali su vari argomenti (di carattere quotidiano o specialistico);
comprendere il significato di testi di carattere generale o inerenti al settore commerciale; esprimersi utilizzando le forme grammaticali corrette; conoscere il contesto spagnolo e le sue tradizioni.

LINGUA INGLESE

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA

In considerazione delle competenze e delle capacità individuali del "sapere", del "saper essere" e del "saper fare" del profilo professionale e nell'ambito delle finalità generali dell'acquisizione di un uso autonomo della lingua straniera, si è lavorato affinché, al termine del percorso di studio gli studenti acquisissero, oltre ad una formazione di carattere generale, una competenza comunicativo- relazionale tale da metterli in grado di:

comprendere le idee principali e i particolari significativi di testi orali su una varietà di argomenti inerenti al settore specifico;
esprimersi con sufficiente comprensibilità su argomenti di carattere quotidiano e attinente al proprio ambito professionale;
cogliere il senso di testi scritti con particolare attenzione a quelli di carattere specifico e professionale, potenziando le abilità acquisite nel corso degli anni precedenti, soprattutto per quanto attiene alla microlingua;
produrre in modo comprensibile e adeguatamente corretto testi scritti di carattere quotidiano e specialistico (leaflet, email);
prendere coscienza dei fattori essenziali che caratterizzano la civiltà di cui si studia la lingua.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Si è partiti dall'analisi di documenti autentici per richiamare e consolidare le conoscenze professionali acquisite anche in altre discipline, che sono state spunto per una serie di attività che hanno veicolato i vari contenuti linguistici e favorito la riflessione linguistica.

Sono state alternate lezioni di tipo frontale ad altre che facilitassero un apprendimento per scoperta.

L'assegnazione dei compiti da svolgere è stata effettuata tramite registro elettronico (agenda, didattica), mentre per la consegna degli elaborati da parte degli studenti si è utilizzata sia la modalità e-mail che la classica consegna a mano.

I materiali di studio e le pagine del libro di testo sono stati condivisi nel registro elettronico (didattica).

CONTENUTI DISCIPLINARI

Dal libro di testo Beyond borders - Burns – Rosco – Bacon – Heward - Dea Scuola Valmartina

Module 2: How to travel

Train Travel

Coach Travel

Car Travel

Water Travel

Module 5: The changing face of tourism

Tourism and sustainability

Controversial tourism

Tourism and world events

Terrorism

Crisis management: the four Rs.

Module 7: The UK

Welcome to the British Isles

London Calling

Top London Attractions

A tale of two Londons: Dickens and Wilde

Module 8: Long-haul destinations

The USA

The Big Apple

In più dal libro di testo Grammar Log - Gatti – Stone – Mondadori Education ripasso e spiegazioni di grammatica a seconda delle esigenze emerse in itinere.

Dal libro di testo Prove Nazionali Invalsi – Da Villa – Sbarbada – Moore – Eli si è effettuato un percorso guidato atto al miglioramento e all'approfondimento di Reading e Listening ai livelli B1/B1+ e B2, non al mero fine dello svolgimento delle prove Invalsi, ma soprattutto per un adeguato esercizio tendente a colmare le lacune emerse, oltre che all'approfondimento e allo sviluppo della competenza linguistica.

La selezione dei contenuti ha tenuto conto dei seguenti criteri:

testi che fossero adatti al livello della classe;

testi che fossero in linea con le indicazioni programmatiche del profilo professionale, con le attività in lingua ad esso relative e che fossero in sintonia con le indicazioni scaturite dai consigli di classe e coerenti con le caratteristiche delle prove di esame.

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Numero 3 ore settimanali, per un totale di 76 ore (al 15 maggio 2022).

STRUMENTI UTILIZZATI

Si è fatto uso dei seguenti libri di testo:

Beyond Borders - Burns – Rosco – Bacon – Heward - Dea Scuola Valmartina;

Grammar Log - Gatti – Stone – Mondadori Education;

Prove Nazionali Invalsi – Da Villa – Sbarbada – Moore – Eli

e del dizionario bilingue online, di file audio e video.

Sono stati presentati materiali autentici quali Ted Talks e filmati di varie istituzioni inglesi e americane (Calacademy, British Council etc.).

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda le prove scritte si é fatto ricorso a prove strutturate e semistrutturate con i seguenti strumenti:

Quesiti a risposta aperta;

Quesiti a risposta multipla;

Completamento di testi con scelta da effettuare fra più proposte.

Le verifiche orali, che si sono avvalse soprattutto di procedure di osservazione continua (attraverso richieste di interventi dal posto) e di momenti più formalizzati si sono basate su risposte a domande dirette, su relazioni orali o su semplici conversazioni guidate.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

I parametri osservati nella valutazione hanno tenuto in considerazione la conoscenza dell'argomento, la correttezza formale, la fluidità espositiva, l'uso del registro linguistico. Sono stati tenuti in considerazione anche parametri comportamentali in merito ad interesse, attenzione, impegno, partecipazione, puntualità nello svolgimento e nella consegna dei compiti assegnati, correttezza dei contenuti trattati.

Costituisce parte integrante del giudizio finale la considerazione dei progressi rispetto al livello di partenza.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Una parte della classe ha dimostrato un buon interesse e impegno per la materia e ha frequentato con assiduità le lezioni, ha rispettato i regolamenti dell'ambiente scolastico, instaurando delle buone relazioni umane, mantenendo un atteggiamento positivo verso il lavoro scolastico, la puntualità nelle consegne e una buona partecipazione alle attività scolastiche.

Un limitato numero di allievi ha dimostrato una discontinua presenza alle lezioni, un discontinuo impegno e attenzione durante l'attività, con conseguenti risultati altalenanti, sia per quanto riguarda le valutazioni scritte, sia per quelle orali, e sia in fase di valutazione della partecipazione alle attività in classe e allo svolgimento delle prove assegnate per casa.

In una buona parte dei casi l'atteggiamento verso il lavoro scolastico e quindi la puntualità nelle consegne, la qualità della partecipazione alle attività scolastiche e le risposte alle indicazioni metodologiche sono state positive.

In generale, la maggior parte degli alunni ha saputo gestire il lavoro scolastico autonomamente e ha perseverato nel raggiungimento degli obiettivi.

Non tutti gli alunni, soprattutto i più deboli hanno saputo gestire con maturità, senso di responsabilità e impegno le proprie difficoltà.

Le modalità relazionali si sono rivelate generalmente buone e sono state caratterizzate, pur se non costantemente, dal rispetto per gli altri e dalla disponibilità alla collaborazione in gran parte degli allievi.

In riferimento alla programmazione di inizio anno scolastico, gli obiettivi fissati si sono dimostrati aderenti alla situazione iniziale della classe e sono stati pressoché raggiunti.

Un esiguo numero di studenti è in grado di comprendere autonomamente i testi scritti e i messaggi orali e mostra una più che buona, talvolta ottima, competenza linguistico-comunicativa.

Una buona parte degli allievi mostra discrete capacità sia nelle attività di comprensione che di produzione scritta e orale.

Un limitato numero di studenti è in grado di comprendere semplici testi scritti o brevi brani orali, ed ha evidenziato una competenza linguistico-comunicativa sufficiente.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Il gruppo classe si è dimostrato interessato alle varie attività proposte. Buona la partecipazione alla parte pratica della disciplina che ha visto coinvolti la maggior parte degli studenti della classe. Buono anche l'interesse e il coinvolgimento nei riguardi dei contenuti teorici.

CONOSCENZE

- regolamento di alcuni sport.
- tecnica di base degli sport di squadra: Pallavolo, calcio a 5, badminton, pallacanestro, atletica leggera.
- norme di prevenzione e elementi di primo soccorso: BLS e manovre salvavita (massaggio cardiaco e respirazione bocca a bocca)
- sull'uso e abuso di sostanze: il fenomeno del Doping.

COMPETENZE

In linea generale le attività proposte hanno teso al consolidamento e incremento degli schemi motori di base, in modo da poter fronteggiare le situazioni dinamiche legate alla pratica sportiva individuale e di squadra, anche attraverso la maturazione delle necessarie capacità coordinative. L'avvio alla pratica sportiva ha favorito l'apprendimento di gesti tecnici tali da poter affrontare con sufficiente competenza situazioni di gioco in un contesto tecnico tattico scolastico (tornei di istituto).

CONTENUTI ATTIVITA' PRATICA

- Potenziamento fisiologico: esercizi di resistenza e corsa di durata, esercizi di velocità, esercizi di mobilità articolare, esercizi di potenziamento muscolare a carico naturale, esercizi di coordinazione, di equilibrio, di destrezza e di agilità, la camminata sportiva.
- Rielaborazione degli schemi motori: esercizi a corpo libero, esercizi con piccoli e grandi attrezzi, esercizi di yoga;
- Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico: giochi di squadra con assunzione di ruoli diversi, giochi non codificati.
- Conoscenza e pratica delle attività sportive: pallavolo, basket, calcio a 5, calcio-tennis, badminton, atletica leggera, tiro con l'arco, tiro a segno, Spartan race, Padel.

CONTENUTI DI TEORIA

- Capacità condizionali applicate agli sport: resistenza, forza e velocità.
- Le Olimpiadi Moderne: Berlino 1936 (La figura di Jesse Owens), Città del Messico 1968 (Black Power per i diritti della gente di colore), Monaco 1972 (Attentato terroristico e strage di atleti israeliani).
- Primo soccorso e BLS.
- Doping e illecito sportivo.
- Recupero infortuni e percorso terapeutico.
- La piramide del Wellness: alimentazione, movimento e approccio mentale.

METODI

Largo spazio è stato dato alle attività di gruppo e ai giochi di squadra al fine di far interiorizzare in modo corretto sia gli schemi motori che le abitudini relative alla vita sociale. In ogni attività proposta si è cercato di coinvolgere il maggior numero possibile di studenti, per stimolare in ognuno una risposta creativa nello svolgimento delle lezioni.

Sono state proposte situazioni problema che hanno comportato l'autonoma ricerca di situazioni motorie adeguate, nonché l'individuazione e l'autonoma correzione dell'errore.

DIDATTICA A DISTANZA

Sono state effettuate 2 lezioni teoriche in DAD nel mese di Gennaio 2022

MEZZI

Attrezzatura e materiali disponibile nella palestra, film, materiale condiviso.

TEMPI

Le lezioni svolte hanno avuto la durata di due ore ciascuna

VERIFICHE

Pratica: Osservazioni sistematiche del comportamento, dell'impegno, della partecipazione, dell'evoluzione e dell'iniziativa personale di ciascun allievo e delle gestualità motorie tenendo presenti i punti di partenza individuali ed i diversi ritmi di apprendimento; osservazione ed analisi durante le attività sportive. Teoria: verifiche scritte e orali.

VALUTAZIONI

Livello di capacità e competenze acquisite, rispetto delle regole, autocontrollo, partecipazione alle lezioni, impegno, interesse.

TRAGUARDI

Gli alunni:

- sono consapevoli delle proprie competenze motorie, rispettivamente ai punti di forza quanto alle debolezze;
- utilizzano le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione;
- utilizzano gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole;
- rispettano criteri base di sicurezza per sé e per gli altri;
- sono capaci di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

Obiettivi raggiunti: gli alunni hanno effettuato 5 ore di teoria di primo soccorso con specialisti del primo intervento, assimilando le nozioni fondamentali in caso di molteplici situazioni di primo soccorso. In seguito una parte della classe, solo tramite iscrizione, ha effettuato e assimilato il corso pratico di primo soccorso e BLS con ottimi risultati.

La classe ha inoltre acquisito con sufficienza le nozioni base di teoria del doping applicato ai vari sport, nozioni di salute e benessere (wellness) e alimentazione.

EDUCAZIONE CIVICA

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica, anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale ed i beni pubblici comuni.

Operare a favore dello sviluppo ecosostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza, rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica

Applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti.

Individuare la relazione tra salute psicofisica e un corretto stile di vita (alimentazione, attività motoria)

METODOLOGIE DIDATTICHE

Flipped classroom, lezione frontale e lezione dialogata, problem solving.

CONTENUTI DISCIPLINARI

La programmazione annuale è stata decisa e concordata dal Consiglio di classe all'inizio dell'anno scolastico.

Di seguito l'elenco delle tematiche previste all'interno del curricolo d'Istituto, scelte e trattate in maniera trasversale dalle discipline.

Temi trattati:

- La Mafia, le sue attività, le leggi contro di essa
- Attualità giuridica, la guerra in Ucraina (invito del Ministro Bianchi)
- Doping e illecito sportivo
- Il difficile rapporto tra privacy e web
- Elezione del Presidente della Repubblica
- I rapporti tra Stato e Chiesa in Italia
- La tutela dei beni culturali
- Corretti stili di vita: il fumo
- Corretto stile di vita: ludopatia
- Agenda 2030 - acqua pulita ed ecomafie
- Il sistema elettorale scolastico e delle amministrative
- Agenda 2030, crescita sostenibile, cittadinanza globale
- Il diritto di voto e il sistema elettorale italiano
- Primo soccorso e BLS
- Salute, alimentazione e sport.
- Illegalità in ambito sportivo: il fenomeno del doping.

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Una ora settimanale, per un totale minimo di ore 33 ed effettivo di 42 ore.

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo: "Educazione Civica ed Ambientale, Rizzoli"

Costituzione.

Lezione frontale e/o dialogata, Google meet per le videolezioni, esercitazioni in classe, test strutturati, problema solving, video e slides elaborati dai Docenti, condivisi nel registro elettronico, siti internet,

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda le prove scritte si è fatto ricorso a prove non strutturate e semi strutturate mediante temi a risposta aperta, quesiti a risposta aperta, quesiti a risposta multipla, completamento di testi con scelta da effettuare fra più proposte.

Le verifiche orali, che si sono avvalse soprattutto di procedure di osservazione continua (attraverso richieste di interventi dal posto) e di momenti più formalizzati (prove di ascolto), si sono basate su risposte a domande dirette, su relazioni orali o su semplici conversazioni guidate.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

I parametri osservati nella valutazione hanno tenuto in considerazione la conoscenza dell'argomento, la correttezza formale, la fluidità espositiva, la proprietà di linguaggio.

Sono stati presi in considerazione anche parametri comportamentali in merito ad interesse, attenzione, impegno e partecipazione. Costituisce parte integrante del giudizio finale la considerazione dei progressi fatti rispetto al livello di partenza. Nel corso della DDI è stato privilegiato l'approccio formativo, esprimendo per lo più valutazioni di sintesi che tenessero conto dei progressi, del livello di partecipazione e delle competenze personali sviluppate; sono stati valutati, quindi, principalmente la partecipazione all'attività di didattica a distanza, la presenza e la puntualità alle lezioni live, la partecipazione attiva alle lezioni, la puntualità nello svolgimento e nella consegna dei compiti assegnati, la correttezza dei contenuti trattati.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Il gruppo classe si è mosso con consapevolezza ed interesse nei confronti delle tematiche trattate. Alcuni alunni si sono applicati in modo costante e puntuale ed hanno evidenziato un buon interesse sia durante l'attività in presenza, sia nel corso della DaD. Hanno dato prova di serietà, senso di responsabilità e capacità di adattamento ad una modalità nuova, raggiungendo buoni risultati. Altri studenti, invece, hanno dimostrato una minore puntualità nell'impegno, ed hanno effettuato un elevato numero di assenze, non adempiendo ai loro compiti in maniera seria e puntuale. Quasi tutti sono comunque riusciti progressivamente a migliorare le proprie capacità di interiorizzazione dei temi trattati e su queste tematiche hanno saputo costruire un dialogo costante, guidati opportunamente dai docenti. Spesso si sono rilevati acuti osservatori e non di rado propositivi, superando il mero nozionismo disciplinare.

RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: IOLE FRANCUCCI

La classe nel complesso sin dall'inizio dell'anno scolastico ha mostrato un discreto interesse verso la materia e una sufficiente apertura al dialogo educativo.

La programmazione formulata all'inizio dell'anno scolastico non ha subito modifiche e il programma è stato svolto regolarmente. Alla fine dell'anno scolastico la preparazione acquisita dalla classe si può considerare buona.

Dal punto di vista disciplinare la maggior parte dei ragazzi ha tenuto un comportamento adeguato.

CONTENUTI DISCIPLINARI E OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITA' ACQUISITI DAGLI ALUNNI

COMPETENZE:

Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.

Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.

Operare criticamente scelte etico-religiose.

Conoscere le motivazioni dell'amicizia e dell'amore per i cristiani

ABILITA':

Motiva le proprie scelte, confrontandole con la visione cristiana.

Riconosce il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività

Opera criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo

Individua la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero.

CONOSCENZE:

Individua sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale; alla globalizzazione e alla multiculturalità.

La concezione cristiana cattolica in riferimento ai temi di bioetica, alle scelte di vita e al progresso scientifico-tecnologico.

Identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO MINIMI:

Acquisire una conoscenza adeguata dei contenuti proposti

Riconoscere i valori religiosi

Accostare in maniera semplice la Bibbia

Utilizzare un lessico specifico semplice

METODOLOGIE:

Lezione frontale, Confronto, Dibattito, Discussione guidata

STRUMENTI:

Libro di testo, risorse digitali, materiale audiovisivo.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Colloqui orali, Interventi in discussione.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE:

Verifiche orali

RISULTATI RAGGIUNTI:

Nel complesso gli alunni hanno lavorato con interesse e partecipazione.

Gli obiettivi raggiunti sono per quasi tutti soddisfacenti.

PROGRAMMA

L'ETICA E I VALORI DEL CRISTIANESIMO:

La coscienza, la legge, la libertà:

La coscienza umana

Lo sviluppo della coscienza morale

La libertà di....; la libertà da....; la libertà per...

La libertà nell'adesione al bene (Beatitudini)

Le relazioni: Pace - Solidarietà – Mondialità:

La pace

Giustizia, Carità, Solidarietà

La mondialità

Vincere il razzismo

L'Etica della vita:

La vita, il concepimento e la vita prenatale

L'eutanasia

La pena di morte

MATERIA ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

SAPERI ESSENZIALI

Conoscere le problematiche ambientali e assumere atteggiamenti di rispetto.

COMPETENZE SPECIFICHE

Adottare una sana alimentazione, praticare attività fisica, evitare fumo e alcol per prevenire malattie e garantire un sano sviluppo.

Un'adeguata e mirata politica di comunicazione sugli stili di vita salutari.

ABILITA'

Fornire le informazioni utili a comprendere la necessità e la direzione del cambiamento. Privilegiare la comprensibilità dei contenuti trasmessi e la loro facilità d'uso da parte dei partecipanti.

CONOSCENZE (CONTENUTI)

La "qualità della vita" e i suoi indicatori.

Le principali problematiche relative alla biodiversità e le implicazioni nello sviluppo personale e sociale.

EVIDENZE

Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e saper riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria

UNITA' MODULARI DI APPRENDIMENTO:

1. **ALCOLISMO (BERE CONSAPEVOLE):** Definizione, esordio della dipendenza, sintomi della dipendenza e sindrome da astinenza alcolica.
2. **DROGHE E SOSTANZE STUPEFACENTI:** La Cocaina, la cannabis, marijuana e hashish.
3. **CINEMA A SCUOLA.** Visione film: Il miglio verde, il tunnel della libertà, I ragazzi dello zoo di Berlino, Fino all'osso, I passi dell'amore.

STRUMENTI e METODOLOGIA:

Utilizzo di materiale
audiovisivo
Lettura testi
Active learning
Brainstorming
Attività individuali
Riflessione attraverso il
dialogo

MODALITA' DI LAVORO

- Lezione frontale
- Approfondimento tematico
- Materiali multimediali (computer, video, fotocopie)
- Riflessione personale
- Conversazione guidata

TIPOLOGIA DI VERIFICA

Per l'accertamento della preparazione si è fatto ricorso a:

- Colloqui orali
- Interventi in conversazione

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO

Aula ordinaria, 1 ora settimanale.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Rapporto positivo e collaborativo dell'alunno; interesse per gli argomenti trattati e puntualità nelle consegne degli elaborati.

Gli obiettivi raggiunti sono ottimi.

DIRITTO ED ECONOMIA

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA

Conoscere la cornice normativa per inquadrare i diversi istituti giuridici esaminati. Conoscere e comprendere il ruolo e le responsabilità dei soggetti nell'ambito dei diversi rapporti giuridici. Saper riconoscere le norme da applicare nelle situazioni concrete esaminate. Saper usare in modo appropriato il linguaggio specifico della disciplina.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Flipped classroom, lezione frontale e lezione dialogata, problem solving.

CONTENUTI DISCIPLINARI

DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

Tutela e valorizzazione dei Beni Culturali

Ruolo dei Musei

Circolazione dei beni culturali

Tutela e valorizzazione dei Beni Paesaggistici

Collaborazione pubblico privato per la tutela e valorizzazione del patrimonio culturale

UNESCO funzione e beni protetti

Fondi Strutturali Europei (FSE)

I decreti cultura

Capitali europea e italiana della cultura

Diritto dei consumatori, clausole vessatorie, acquisto fuori dai locali

Sicurezza e responsabilità per danni da prodotto

Associazioni dei consumatori e accesso alla giustizia

Tutela del viaggiatore

Tutela economica del turista

La AGCM (Garante Concorrenza e Mercato)

Il commercio elettronico

Le opportunità commerciali del web
immagine commerciale sul web

DIRITTO COMMERCIALE

Società Semplice

Società in Nome Collettivo

Società in Accomandita Semplice

Società per Azioni

Società in Accomandita per Azioni

Società a Responsabilità Limitata

Mutue

Cooperative

ECONOMIA POLITICA

cicli economici

sviluppo e squilibri

problema distributivo

questione ecologica

sottosviluppo

tipi di moneta

mercato della moneta

teoria quantitativa della moneta

inflazione

politiche antinflazionistiche

commercio internazionale

protezionismo

liberismo
globalizzazione

TEMPI

Quattro ore a settimana, raggruppate in due giorni, per un totale teorico di 122 ore

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo: Simone Crocetti “Società cittadini A”- ed. Tramontana e Bobbio, Delogu, Gliozzi, Oliviero, “Diritto e legislazione turistica” – ed .Mondadori educational
Costituzione, Codice dei beni culturali, articoli di stampa, video, siti internet, schemi, mappe, presentazioni in power point. Materiali inseriti nella apposita sezione del registro elettronico. Piattaforma digitale Google meet per le videolezioni

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Interrogazioni, problem solving, attraverso dialoghi orali e prove scritte, prove scritte a domande aperte. Per gli alunni con certificazione DSA sono stati adottati tutti gli strumenti dispensativi e compensativi previsti dalla normativa vigente e dal piano individualizzato.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto del livello di partenza, della frequenza, della partecipazione in classe, dello svolgimento dei lavori assegnati, della progressione nell'apprendimento e dei risultati raggiunti. Nella valutazione delle verifiche, sia scritte che orali, sono stati considerati, oltre alla conoscenza dei contenuti e alla comprensione degli stessi, le capacità di analisi e di applicazione, la capacità di rielaborazione personale e l'uso del linguaggio specifico della disciplina.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe, salvo due elementi, ha partecipato in maniera continua al dialogo educativo, evidenziando un forte interesse per la disciplina. Gran parte degli alunni ha rispettato gli impegni lavorativi assunti, mostrando serietà, senso di responsabilità ed impegno nello studio. Padroneggia abbastanza bene le logiche del diritto commerciale (affrontato in quarto anno e ripetuto in quinto) e del diritto del lavoro (in quarto anno). Ha approcciato con consapevolezza i temi delle legislazione turistica, comprendendone le basi fondanti e riuscendo ad ampliare la discussione con considerazioni ed esperienze personali.

1 . SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA

Prima prova scritta

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, da L'Allegria, Il Porto Sepolto.

Risvegli

Mariano il 29 giugno 1916

Ogni mio momento

io l'ho vissuto

un'altra volta

in un'epoca fonda

fuori di me

Sono lontano colla mia memoria

dietro a quelle vite perse

Mi desto in un bagno

di care cose consuete

sorpreso

e raddolcito

Rincorro le nuvole

che si sciolgono dolcemente

cogli occhi attenti

e mi rammento

di qualche amico

morto

Ma Dio cos'è?

E la creatura

atterrita

sbarra gli occhi

e accoglie

goccioline di stelle

e la pianura muta

E si sente

riavere

da Vita d'un uomo. Tutte le poesie, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 1982

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia.

2. A quali risvegli allude il titolo?

3. Che cosa rappresenta per l'io lirico l'«epoca fonda/fuori di me» nella prima strofa?

4. Quale spazio ha la guerra, evocata dal riferimento al luogo in Friuli e dalla data di composizione, nel dispiegarsi della memoria?

5. Quale significato assume la domanda «Ma Dio cos'è?» e come si spiega il fatto che nei versi successivi la reazione è riferita a una impersonale «creatura/atterrita» anziché all'io che l'ha posta?

6. Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole.

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, in cui viene evocato l'orrore della guerra, elabora una tua riflessione sul percorso interiore del poeta. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri testi di Ungaretti o di altri autori a te noti o con altre forme d'arte del Novecento.

Pag. 2/9 Sessione ordinaria 2019

Prima prova scritta

PROPOSTA A2

Leonardo Sciascia, Il giorno della civetta, ADELPHI, VI edizione gli Adelphi, Milano, gennaio 2004, pp. 7-8.

Nel romanzo di Leonardo Sciascia, Il giorno della civetta, pubblicato nel 1961, il capitano Bellodi indaga sull'omicidio di Salvatore Colasberna, un piccolo imprenditore edile che non si era piegato alla protezione della mafia. Fin dall'inizio le indagini si scontrano con omertà e tentativi di depistaggio; nel brano qui riportato sono gli stessi familiari e soci della vittima, convocati in caserma, a ostacolare la ricerca della verità, lucidamente ricostruita dal capitano.

«Per il caso Colasberna» continuò il capitano «ho ricevuto già cinque lettere anonime: per un fatto accaduto l'altro ieri, è un buon numero; e ne arriveranno altre... Colasberna è stato ucciso per gelosia, dice un anonimo: e mette il nome del marito geloso...».

«Cose da pazzi» disse Giuseppe Colasberna.

«Lo dico anch'io» disse il capitano, e continuò «... è stato ucciso per errore, secondo un altro: 5 perché somigliava a un certo Perricone, individuo che, a giudizio dell'informatore anonimo, avrà presto il piombo che gli spetta».

I soci con una rapida occhiata si consultarono.

«Può essere» disse Giuseppe Colasberna.

«Non può essere» disse il capitano «perché il Perricone di cui parla la lettera, ha avuto il passaporto quindici giorni

10 addietro e in questo momento si trova a Liegi, nel Belgio: voi forse non lo sapevate, e certo non lo sapeva l'autore della lettera anonima: ma ad uno che avesse avuto l'intenzione di farlo fuori, questo fatto non poteva sfuggire... Non vi dico di altre informazioni, ancora più insensate di questa: ma ce n'è una che vi prego di considerare bene, perché a mio parere ci offre la traccia buona... Il vostro lavoro, la concorrenza, gli appalti: ecco dove bisogna cercare».

Altra rapida occhiata di consultazione.

15 «Non può essere» disse Giuseppe Colasberna.

«Sì che può essere» disse il capitano «e vi dirò perché e come. A parte il vostro caso, ho molte informazioni sicure sulla faccenda degli appalti: soltanto informazioni, purtroppo, che se avessi delle prove... Ammettiamo che in questa zona, in questa provincia, operino dieci ditte appaltatrici: ogni ditta ha le sue macchine, i suoi materiali: cose che di notte restano lungo le strade o vicino ai cantieri di costruzione; e le macchine son cose delicate, basta tirar fuori un 20 pezzo, magari una sola vite: e ci vogliono ore o giorni per rimetterle in funzione; e i materiali, nafta, catrame, armature, ci vuole poco a farli sparire o a bruciarli sul posto. Vero è che vicino al materiale e alle macchine spesso c'è la baracchetta con uno o due operai che vi dormono: ma gli operai, per l'appunto, dormono; e c'è gente invece, voi mi capite, che non dorme mai. Non è naturale rivolgersi a questa gente che non dorme per avere protezione?

Tanto più che la protezione vi è stata subito offerta; e se avete commesso l'imprudenza di rifiutarla, qualche fatto è stato accaduto che vi ha persuaso ad accettarla... Si capisce che ci sono i testardi: quelli che dicono no, che non la vogliono,

e nemmeno con il coltello alla gola si rassegnerebbero ad accettarla. Voi, a quanto pare, siete dei testardi: o soltanto Salvatore lo era...».

«Di queste cose non sappiamo niente» disse Giuseppe Colasberna: gli altri, con facce stralunate, annuirono.

«Può darsi» disse il capitano «può darsi... Ma non ho ancora finito. Ci sono dunque dieci ditte: e nove accettano o 30 chiedono protezione. Ma sarebbe una associazione ben misera, voi capite di quale associazione parlo, se dovesse limitarsi solo al compito e al guadagno di quella che voi chiamate guardiania: la protezione che l'associazione offre è molto più vasta. Ottiene per voi, per le ditte che accettano protezione e regolamentazione, gli appalti a licitazione privata; vi dà informazioni preziose per concorrere a quelli con asta pubblica; vi aiuta al momento del collaudo; vi tiene buoni gli operai... Si capisce che se nove ditte hanno accettato protezione, formando una specie di consorzio, la 35 decima che rifiuta è una pecora nera: non riesce a dare molto fastidio, è vero, ma il fatto stesso che esista è già una sfida e un cattivo esempio. E allora bisogna, con le buone o con le brusche, costringerla, ad entrare nel giuoco; o ad uscirne per sempre annientandola...».

Giuseppe Colasberna disse «non le ho mai sentite queste cose» e il fratello e i soci fecero mimica di approvazione.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando quali sono le ricostruzioni del capitano e le posizioni degli interlocutori.
2. La mafia, nel gioco tra detto e non detto che si svolge tra il capitano e i familiari dell'ucciso, è descritta attraverso riferimenti indiretti e perifrasi: sai fare qualche esempio?

Pag. 3/9 Sessione ordinaria 2019

Prima prova scritta

3. Nei fratelli Colasberna e nei loro soci il linguaggio verbale, molto ridotto, è accompagnato da una mimica altrettanto significativa, utile a rappresentare i personaggi. Spiega in che modo questo avviene.
4. A cosa può alludere il capitano quando evoca «qualche fatto» che serve a persuadere tutte le aziende ad accettare la protezione della mafia? (riga 24)
5. La retorica del capitano vuole essere persuasiva, rivelando gradatamente l'unica verità possibile per spiegare l'uccisione di Salvatore Colasberna; attraverso quali soluzioni espressive (ripetizioni, scelte lessicali e sintattiche, pause ecc.) è costruito il discorso?

Interpretazione

Nel brano si contrappongono due culture: da un lato quella della giustizia, della ragione e dell'onestà, rappresentata dal capitano dei Carabinieri Bellodi, e dall'altro quella dell'omertà e dell'illegalità; è un tema al centro di tante narrazioni letterarie, dall'Ottocento fino ai nostri giorni, e anche cinematografiche, che parlano in modo esplicito di organizzazioni criminali, o più in generale di rapporti di potere, soprusi e ingiustizie all'interno della società. Esponi le tue considerazioni su questo tema, utilizzando le tue letture, conoscenze ed esperienze.

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Tomaso Montanari, Istruzioni per l'uso del futuro. Il patrimonio culturale e la democrazia che verrà, minimum fax, Roma 2014, pp. 46-48.

“Entrare in un palazzo civico, percorrere la navata di una chiesa antica, anche solo passeggiare in una piazza storica o attraversare una campagna antropizzata vuol dire entrare materialmente nel fluire della Storia. Camminiamo, letteralmente, sui corpi dei nostri progenitori sepolti sotto i pavimenti, ne condividiamo speranze e timori guardando le opere d'arte che commissionarono e realizzarono, ne prendiamo il posto come membri attuali di una vita civile che si svolge negli spazi che hanno voluto e creato, per loro stessi e per noi. Nel patrimonio artistico italiano è condensata e concretamente tangibile la biografia spirituale di una nazione: è come se le vite, le aspirazioni e le storie collettive e individuali di chi ci ha preceduto su queste terre fossero almeno in parte racchiuse negli oggetti che conserviamo gelosamente.

Se questo vale per tutta la tradizione culturale (danza, musica, teatro e molto altro ancora), il patrimonio artistico e il paesaggio sono il luogo dell'incontro più concreto e vitale con le generazioni dei nostri avi. Ogni volta che leggo Dante non posso dimenticare di essere stato battezzato nel suo stesso Battistero, sette secoli dopo: l'identità dello spazio congiunge e fa dialogare tempi ed esseri umani lontanissimi. Non per annullare le differenze, in un attualismo superficiale, ma per interrogarle, contarle, renderle eloquenti e vitali.

Il rapporto col patrimonio artistico – così come quello con la filosofia, la storia, la letteratura: ma in modo straordinariamente concreto – ci libera dalla dittatura totalitaria del presente: ci fa capire fino in fondo quanto siamo mortali e fragili, e al tempo stesso coltiva ed esalta le nostre aspirazioni di futuro. In un'epoca come la nostra, divorata dal narcisismo e inchiodata all'orizzonte cortissimo delle breaking news, l'esperienza del passato può essere un antidoto vitale.

Per questo è importante contrastare l'incessante processo che trasforma il passato in un intrattenimento fantasy antirazionalista [...].

L'esperienza diretta di un brano qualunque del patrimonio storico e artistico va in una direzione diametralmente opposta. Perché non ci offre una tesi, una visione stabilita, una facile formula di intrattenimento (immancabilmente zeppa di errori grossolani), ma ci mette di fronte a un palinsesto discontinuo, pieno di vuoti e di frammenti: il patrimonio è infatti anche un luogo di assenza, e la storia dell'arte ci mette di fronte a un passato irrimediabilmente perduto, diverso, altro da noi.

Il passato «televisivo», che ci viene somministrato come attraverso un imbuto, è rassicurante, divertente, finalistico. Ci sazia, e ci fa sentire l'ultimo e migliore anello di una evoluzione progressiva che tende alla felicità. Il passato che possiamo conoscere attraverso l'esperienza diretta del tessuto monumentale italiano ci induce invece a cercare ancora, a non essere soddisfatti di noi stessi, a diventare meno ignoranti. E relativizza la nostra onnipotenza, mettendoci di fronte al fatto che non siamo eterni, e che saremo giudicati dalle generazioni future. La prima strada è sterile perché ci induce a concentrarci su noi stessi, mentre la seconda via al passato, la via umanistica, è quella che permette il cortocircuito col futuro.

Pag. 4/9 Sessione ordinaria 2019

Prima prova scritta

Nel patrimonio culturale è infatti visibile la concatenazione di tutte le generazioni: non solo il legame con un passato glorioso e legittimante, ma anche con un futuro lontano, «finché non si spenga la luna»¹. Sostare nel Pantheon, a Roma, non vuol dire solo occupare lo stesso spazio fisico che un giorno fu occupato, poniamo, da Adriano, Carlo Magno o Velázquez, o respirare a pochi metri dalle spoglie di Raffaello. Vuol dire anche immaginare i sentimenti, i pensieri, le speranze dei miei figli, e dei figli dei miei figli, e di un'umanità che non conosceremo, ma i cui passi calpesteranno le stesse pietre, e i cui occhi saranno riempiti dalle stesse forme e dagli stessi colori. Ma significa anche diventare consapevoli del fatto che tutto ciò succederà solo in quanto le nostre scelte lo permetteranno.

40 È per questo che ciò che oggi chiamiamo patrimonio culturale è uno dei più potenti serbatoi di futuro, ma anche uno dei più terribili banchi di prova, che l'umanità abbia mai saputo creare. Va molto di moda, oggi, citare l'ispirata (e vagamente deresponsabilizzante) sentenza di Dostoevskij per cui «la bellezza salverà il mondo»: ma, come ammonisce Salvatore Settis, «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»».

1 Salmi 71, 7.

Comprensione e analisi

1. Cosa si afferma nel testo a proposito del patrimonio artistico italiano? Quali argomenti vengono addotti per sostenere la tesi principale?

2. Nel corso della trattazione, l'autore polemizza con la «dittatura totalitaria del presente» (riga 15). Perché? Cosa contesta di un certo modo di concepire il presente?

3. Il passato veicolato dall'intrattenimento televisivo è di gran lunga diverso da quello che ci è possibile conoscere attraverso la fruizione diretta del patrimonio storico, artistico e culturale. In cosa consistono tali differenze?

4. Nel testo si afferma che il patrimonio culturale crea un rapporto speciale tra le generazioni. Che tipo di relazioni instaura e tra chi?

5. Spiega il significato delle affermazioni dello storico dell'arte Salvatore Settis, citate in conclusione.

Produzione Condividi le considerazioni di Montanari in merito all'importanza del patrimonio storico e artistico quale indispensabile legame tra passato, presente e futuro? Alla luce delle tue conoscenze e delle tue esperienze dirette, ritieni che «la bellezza salverà il mondo» o, al contrario, pensi che «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Steven Sloman – Philip Fernbach, *L'illusione della conoscenza*, (edizione italiana a cura di Paolo Legrenzi) Raffaello Cortina Editore, Milano, 2018, pp. 9-11.

«Tre soldati sedevano in un bunker circondati da mura di cemento spesse un metro, chiacchierando di casa. La conversazione rallentò e poi si arrestò. Le mura oscillarono e il pavimento tremò come una gelatina. 9000 metri sopra di loro, all'interno di un B-36, i membri dell'equipaggio tossivano e sputavano mentre il calore e il fumo riempivano la cabina e si scatenavano miriadi di luci e allarmi. Nel frattempo, 130 chilometri a est, l'equipaggio di 5 un peschereccio giapponese, lo sfortunato (a dispetto del nome) Lucky Dragon Number Five (Daigo Fukuryu Maru), se ne stava immobile sul ponte, fissando con terrore e meraviglia l'orizzonte.

Era il 1° marzo del 1954 e si trovavano tutti in una parte remota dell'Oceano Pacifico quando assistettero alla più grande esplosione della storia dell'umanità: la conflagrazione di una bomba a fusione termonucleare soprannominata “Shrimp”, nome in codice Castle Bravo. Tuttavia, qualcosa andò terribilmente storto. I militari, 10 chiusi in un bunker nell'atollo di Bikini, vicino all'epicentro della conflagrazione, avevano assistito ad altre esplosioni nucleari in precedenza e si aspettavano che l'onda d'urto li investisse 45 secondi dopo l'esplosione. Invece, la terra tremò e questo non era stato previsto. L'equipaggio del B-36, in volo per una missione scientifica finalizzata a raccogliere campioni dalla nube radioattiva ed effettuare misure radiologiche, si sarebbe dovuto trovare ad un'altitudine di sicurezza, ciononostante l'aereo fu investito da un'ondata di calore.

15 Tutti questi militari furono fortunati in confronto all'equipaggio del Daigo Fukuryu Maru: due ore dopo l'esplosione, una nube radioattiva si spostò sopra la barca e le scorie piovvero sopra i pescatori per alcune ore. [...] La cosa più Pag. 5/9 Sessione ordinaria 2019

Prima prova scritta

angosciante di tutte fu che, nel giro di qualche ora, la nube radioattiva passò sopra gli atolli abitati Rongelap e Utiirik, colpendo le popolazioni locali. Le persone non furono più le stesse. Vennero evacuate tre giorni dopo in seguito a un avvelenamento acuto da radiazioni e temporaneamente trasferite in un'altra isola. Ritornarono

sull'atollo tre anni dopo, ma furono evacuate di nuovo in seguito a un'impennata dei 20 casi di tumore. I bambini ebbero la sorte peggiore; stanno ancora aspettando di tornare a casa.

La spiegazione di tutti questi orrori è che la forza dell'esplosione fu decisamente maggiore del previsto. [...]

L'errore fu dovuto alla mancata comprensione delle proprietà di uno dei principali componenti della bomba, un elemento chiamato litio-7. [...]

25 Questa storia illustra un paradosso fondamentale del genere umano: la mente umana è, allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta. Le persone sono capaci delle imprese più notevoli, di conquiste che sfidano gli dei. Siamo passati dalla scoperta del nucleo atomico nel 1911 ad armi nucleari da megatoni in poco più di quarant'anni. Abbiamo imparato a dominare il fuoco, creato istituzioni democratiche, camminato sulla luna [...]. E tuttavia siamo capaci altresì delle più impressionanti dimostrazioni di arroganza e dissennatezza.

Ognuno di noi va soggetto a errori, 30 qualche volta a causa dell'irrazionalità, spesso per ignoranza. È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari (e le facciano poi esplodere anche se non sono del tutto consapevoli del loro funzionamento). È incredibile che abbiamo sviluppato sistemi di governo ed economie che garantiscono i comfort della vita moderna, benché la maggior parte di noi abbia solo una vaga idea di come questi sistemi funzionino. E malgrado ciò la società 35 umana funziona incredibilmente bene, almeno quando non colpiamo con radiazioni le popolazioni indigene. Com'è possibile che le persone riescano a impressionarci per la loro ingegnosità e contemporaneamente a deluderci per la loro ignoranza? Come siamo riusciti a padroneggiare così tante cose nonostante la nostra comprensione sia spesso limitata?»

Comprensione e analisi

1. Partendo dalla narrazione di un tragico episodio accaduto nel 1954, nel corso di esperimenti sugli effetti di esplosioni termonucleari svolti in un atollo dell'Oceano Pacifico, gli autori sviluppano una riflessione su quella che il titolo del libro definisce "l'illusione della conoscenza". Riassumi il contenuto della seconda parte del testo (righe 25-38), evidenziandone tesi e snodi argomentativi.

2. Per quale motivo, la mente umana è definita: «allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta»? (righe 25-26)

3. Spiega il significato di questa affermazione contenuta nel testo: «È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari». (righe 30-32)

Produzione

Gli autori illustrano un paradosso dell'età contemporanea, che riguarda il rapporto tra la ricerca scientifica, le innovazioni tecnologiche e le concrete applicazioni di tali innovazioni.

Elabora le tue opinioni al riguardo sviluppandole in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Puoi confrontarti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

Pag. 6/9 Sessione ordinaria 2019

Prima prova scritta

PROPOSTA B3

L'EREDITA' DEL NOVECENTO

Il brano che segue è tratto dall'introduzione alla raccolta di saggi "La cultura italiana del Novecento" (Laterza 1996);

in tale introduzione, Corrado Stajano, giornalista e scrittore, commenta affermazioni di alcuni protagonisti del XX secolo.

"C'è un po' tutto quanto è accaduto durante il secolo in questi brandelli di memoria dei grandi vecchi del Novecento: le due guerre mondiali e il massacro, i campi di sterminio e l'annientamento, la bomba atomica, gli infiniti conflitti e la violenza diffusa, il mutare della carta geografica d'Europa e del mondo (almeno tre volte in cento anni), e poi il progresso tecnologico, la conquista della luna, la mutata condizione umana, sociale, civile, la fine delle ideologie, lo smarrimento delle certezze e dei valori consolidati, 5 la sconfitta delle utopie. Sono

caduti imperi, altri sono nati e si sono dissolti, l'Europa ha affievolito la sua influenza e il suo potere, la costruzione del "villaggio globale", definizione inventata da Marshall McLuhan nel 1962, ha trasformato i comportamenti umani. Nessuna previsione si è avverata, le strutture sociali si sono modificate nel profondo, le invenzioni materiali hanno modificato la vita, il mondo contadino identico nei suoi caratteri sociali dall'anno Mille 10 si è sfaldato alla metà del Novecento e al posto delle fabbriche dal nome famoso che furono vanto e merito dei ceti imprenditoriali e della fatica della classe operaia ci sono ora immense aree abbandonate concupite dalla speculazione edilizia che diventeranno città della scienza e della tecnica, quartieri residenziali, sobborghi che allargheranno le periferie delle metropoli. In una o due generazioni, milioni di uomini e donne hanno dovuto mutare del tutto i loro caratteri e il loro modo di vivere passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per 15 secoli alla sirena della fabbrica. Al brontolio dell'ufficio e del laboratorio, alle icone luminose che affiorano e spariscono sugli schermi del computer.

Se si divide il secolo in ampi periodi – fino alla prima guerra mondiale; gli anni tra le due guerre, il fascismo, il nazismo; la seconda guerra mondiale e l'alleanza antifascista tra il capitalismo e il comunismo; il lungo tempo che dal 1945 arriva al 1989, data della caduta del muro di Berlino – si capisce come adesso siamo nell'era del post.

20 Viviamo in una sorta di ricominciamento generale perché in effetti il mondo andato in frantumi alla fine degli anni Ottanta è (con le varianti dei paesi dell'Est europeo divenute satelliti dell'Unione Sovietica dopo il 1945) lo stesso nato ai tempi della rivoluzione russa del 1917.

Dopo la caduta del muro di Berlino le reazioni sono state singolari. Più che un sentimento di liberazione e di gioia per la fine di una fosca storia, ha preso gli uomini uno stravagante smarrimento. Gli equilibri del terrore che per quasi

25 mezzo secolo hanno tenuto in piedi il mondo erano infatti protettivi, offrivano sicurezze passive ma consolidate. Le possibili smisurate libertà creano invece incertezze e sgomenti. Più che la consapevolezza delle enormi energie che possono essere adoperate per risolvere i problemi irrisolti, pesano i problemi aperti nelle nuove società dell'economia planetaria transnazionale, nelle quali si agitano, mescolati nazionalismi e localismi, pericoli di guerre religiose, balcanizzazioni, ondate migratorie, ferocie razzistiche, conflitti etnici, spiriti di violenza, minacce secessionistiche 30 delle unità nazionali.

Nasce di qui l'insicurezza, lo sconcerto. I nuovi problemi sembrano ancora più nuovi, caduti in un mondo vergine. Anche per questo è difficile capire oggi quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo."

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. A che cosa si riferisce l'autore quando scrive: «passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica»? (righe 14-15)
3. Perché l'autore, che scrive nel 1996, dice che: «adesso siamo nell'era del post»? (riga 19)
4. In che senso l'autore definisce «stravagante smarrimento» uno dei sentimenti che «ha preso gli uomini» dopo la caduta del muro di Berlino?

Produzione

Dopo aver analizzato i principali temi storico-sociali del XX secolo, Corrado Stajano fa riferimento all'insicurezza e allo sconcerto che dominano la vita delle donne e degli uomini e che non lasciano presagire «quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo».

Pag. 7/9 Sessione ordinaria 2019

Prima prova scritta

Ritieni di poter condividere tale analisi, che descrive una pesante eredità lasciata alle nuove generazioni? A distanza di oltre venti anni dalla pubblicazione del saggio di Stajano, pensi che i nodi da risolvere nell'Europa di oggi siano mutati?

Illustra i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze, alle tue letture, alla tua esperienza personale e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dal discorso del Prefetto Dottor Luigi Viana, in occasione delle celebrazioni del trentennale dell'uccisione del Prefetto Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, della signora Emanuela Setti Carraro e dell'Agente della Polizia di Stato Domenico Russo.

CIMITERO DELLA VILLETTA PARMA, 3 SETTEMBRE 2012

«Quando trascorre un periodo così lungo da un fatto che, insieme a tanti altri, ha segnato la storia di un Paese, è opportuno e a volte necessario indicare a chi ci seguirà il profilo della persona di cui ricordiamo la figura e l'opera, il contributo che egli ha dato alla società ed alle istituzioni anche, se possibile, in una visione non meramente retrospettiva ma storica ed evolutiva, per stabilire il bilancio delle cose fatte e per mettere in campo le iniziative nuove, le cose che ancora restano da fare. [...] A questo proposito, ho fissa nella memoria una frase drammatica e che ancora oggi sconvolge per efficacia e simbolismo: "Qui è morta la speranza dei palermitani onesti". Tutti ricordiamo queste parole che sono apparse nella mattinata del 4 settembre 1982 su di un cartello apposto nei pressi del luogo dove furono uccisi Carlo Alberto Dalla Chiesa, Emanuela Setti Carraro e Domenico Russo. [...] Ricordare la figura del Prefetto Dalla Chiesa è relativamente semplice. Integerrimo Ufficiale dei Carabinieri, dal carattere sicuro e determinato, eccelso professionista, investigatore di prim'ordine, autorevole guida per gli uomini, straordinario comandante. Un grande Servitore dello Stato, come Lui stesso amava definirsi. Tra le tante qualità che il Generale Dalla Chiesa possedeva, mi vorrei soffermare brevemente su una Sua dote speciale, che ho in qualche modo riscoperto grazie ad alcune letture della Sua biografia e che egli condivide con altri personaggi di grande spessore come, solo per citare i più noti, Giovanni Falcone e Paolo Borsellino (naturalmente non dimenticando i tanti altri che, purtroppo, si sono immolati nella lotta alle mafie). Mi riferisco alle Sue intuizioni operative. Il Generale Dalla Chiesa nel corso della Sua prestigiosa ed articolata carriera ha avuto idee brillanti e avveniristiche, illuminazioni concretizzate poi in progetti e strutture investigative che, in alcuni casi, ha fortemente voluto tanto da insistere, talora anche energicamente, con le stesse organizzazioni statuali centrali affinché venissero prontamente realizzati. [...]

Come diremmo oggi, è stato un uomo che ha saputo e voluto guardare avanti, ha valicato i confini della ritualità, ha oltrepassato il territorio della sterile prassi, ha immaginato nuovi scenari ed impieghi operativi ed ha innovato realizzando, anche grazie al Suo carisma ed alla Sua autorevolezza, modelli virtuosi e vincenti soprattutto nell'investigazione e nella repressione. Giunse a Palermo, nominato Prefetto di quella Provincia, il 30 aprile del 1982, lo stesso giorno, ci dicono le cronache, dell'uccisione di Pio La Torre¹. Arriva in una città la cui comunità appare spaventata e ferita [...]. Carlo Alberto Dalla Chiesa non si scoraggia e comincia a immaginare un nuovo modo di fare il Prefetto: scende sul territorio, dialoga con la gente, visita fabbriche, incontra gli studenti e gli operai. Parla di legalità, di socialità, di coesione, di fronte comune verso la criminalità e le prevaricazioni piccole e grandi. E parla di speranza nel futuro. Mostra la vicinanza dello Stato, e delle sue Istituzioni. Desidera che la Prefettura sia vista

come un terminale di legalità, a sostegno della comunità e delle istituzioni sane che tale comunità rappresentano democraticamente. Ma non dimentica di essere un investigatore, ed accanto a questa attività comincia ad immaginare una figura innovativa di Prefetto che sia funzionario di governo ma che sia anche un coordinatore delle iniziative antimafia, uno stratega intelligente ed attento alle dinamiche criminali, anticipando di fatto le metodologie di ricerca dei flussi finanziari utilizzati dalla mafia. [...] Concludo rievocando la speranza. Credo che la speranza, sia pure nella declinazione dello sdegno, dello sconforto e nella dissociazione vera, già riappaia sul volto piangente dell'anonima donna palermitana che, il 5 settembre 1982, al termine della pubblica

cerimonia funebre officiata dal Cardinale Pappalardo, si rivolse a Rita e Simona Dalla Chiesa, come da esse stesse riportato, per chiedere il loro perdono dicendo, "... non siamo stati noi."

1 Politico e sindacalista siciliano impegnato nella lotta alla mafia.

Pag. 8/9 Sessione ordinaria 2019

Prima prova scritta

Carlo Alberto Dalla Chiesa, quindi, si inserisce a pieno titolo tra i Martiri dello Stato [...] ovvero tra coloro che sono stati barbaramente uccisi da bieche menti e mani assassine ma il cui sacrificio è valso a dare un fulgido esempio di vita intensa, di fedeltà certa ed incrollabile nello Stato e nelle sue strutture democratiche e che rappresentano oggi, come ieri e come domani, il modello da emulare e da seguire, senza incertezze e senza indecisioni, nella lotta contro tutte le mafie e contro tutte le illegalità.»

Sono trascorsi quasi quaranta anni dall'uccisione del Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, ma i valori richiamati nel discorso di commemorazione sopra riportato rimangono di straordinaria attualità.

Rifletti sulle tematiche che si evincono dal brano, traendo spunto dalle vicende narrate, dalle considerazioni in esso contenute e dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Tra sport e storia.

«Sono proprio orgoglioso: un mio caro amico, mio e di tutti quelli che seguono il ciclismo, ha vinto la corsa della vita, anche se è morto da un po'.

Il suo nome non sta più scritto soltanto negli albi d'oro del Giro d'Italia e del Tour de France, ma viene inciso direttamente nella pietra viva della storia, la storia più alta e più nobile degli uomini giusti. A Gerusalemme sono pronti a preparargli il posto con tutti i più sacri onori: la sua memoria brillerà come esempio, con il titolo di «Giusto tra le nazioni», nella lista santa dello Yad Vashem, il «mausoleo» della Shoah. Se ne parlava da anni, sembrava quasi che fosse finito tutto nella polverosa soffitta del tempo, ma finalmente il riconoscimento arriva, guarda caso proprio nelle giornate dei campionati mondiali lungo le strade della sua Firenze.

Questo mio amico, amico molto più e molto prima di tanta gente che ne ha amato il talento sportivo e la stoffa umana, è Gino Bartali. Per noi del Giro, Gino d'Italia. Come già tutti hanno letto nei libri e visto nelle fiction, il campione brontolone aveva un cuore grande e una fede profonda. Nell'autunno del 1943, non esitò un attimo a raccogliere l'invito del vescovo fiorentino Elia Della Costa. Il cardinale gli proponeva corse in bicicletta molto particolari e molto rischiose: doveva infilare nel telaio documenti falsi e consegnarli agli ebrei braccati dai fascisti, salvandoli dalla deportazione. Per più di un anno, Gino pedalò a grande ritmo tra Firenze e Assisi, abbinando ai suoi allenamenti la missione suprema. Gli ebrei dell'epoca ne hanno sempre parlato come di un angelo salvatore, pronto a dare senza chiedere niente. Tra una spola e l'altra, Bartali nascose pure nelle sue cantine una famiglia intera, padre, madre e due figli. Proprio uno di questi ragazzi d'allora, Giorgio Goldenberg, non ha mai smesso di raccontare negli anni, assieme ad altri ebrei salvati, il ruolo e la generosità di Gino. E nessuno dimentica che ad un certo punto, nel luglio del '44, sugli strani allenamenti puntò gli occhi il famigerato Mario Carità, fondatore del reparto speciale nella repubblica di Salò, anche se grazie al cielo l'aguzzino non ebbe poi tempo per approfondire le indagini.

Gino uscì dalla guerra sano e salvo, avviandosi a rianimare con Coppi i depressi umori degli italiani. I nostri padri e i nostri nonni amano raccontare che Gino salvò persino l'Italia dalla rivoluzione bolscevica, vincendo un memorabile Tour, ma questo forse è attribuirgli un merito vagamente leggendario, benché i suoi trionfi fossero realmente serviti a seminare un poco di serenità e di spirito patriottico nell'esasperato clima di allora. Non sono ingigantite, non sono romanizzate, sono tutte perfettamente vere le pedalate contro i razzisti, da grande gregario degli ebrei. Lui che parlava molto e di tutto, della questione parlava sempre a fatica. Ricorda il figlio Andrea, il vero curatore amorevole della grande memoria: «Io ho sempre saputo, papà però si raccomandava di non dire niente

a nessuno, perché ripeteva sempre che il bene si fa ma non si dice, e sfruttare le disgrazie degli altri per farsi belli è da vigliacchi...».

[...] C'è chi dice che ne salvò cinquecento, chi seicento, chi mille. Sinceramente, il numero conta poco. Ne avesssalvato uno solo, non cambierebbe nulla: a meritare il grato riconoscimento è la sensibilità che portò un campione così famoso a rischiare la vita per gli ultimi della terra.”

da un articolo di Cristiano Gatti, pubblicato da “Il Giornale” (24/09/2013)

1 La vittoria di Bartali al Tour de France nel 1948 avvenne in un momento di forti tensioni seguite all'attentato a Togliatti, segretario del PCI (Partito Comunista Italiano).

Pag. 9/9 Sessione ordinaria 2019

Prima prova scritta

Il giornalista Cristiano Gatti racconta di Gino Bartali, grande campione di ciclismo, la cui storia personale e sportiva si è incrociata, almeno due volte, con eventi storici importanti e drammatici.

Il campione ha ottenuto il titolo di “Giusto tra le Nazioni”, grazie al suo coraggio che consentì, nel 1943, di salvare moltissimi ebrei, con la collaborazione del cardinale di Firenze.

Inoltre, una sua “mitica” vittoria al Tour de France del 1948 fu considerata da molti come uno dei fattori che contribuì a “calmare gli animi” dopo l'attentato a Togliatti. Quest'ultima affermazione è probabilmente non del tutto fondata, ma testimonia come lo sport abbia coinvolto in modo forte e profondo il popolo italiano, così come tutti i popoli del mondo. A conferma di ciò, molti regimi autoritari hanno spesso cercato di strumentalizzare le epiche imprese dei campioni per stimolare non solo il senso della patria, ma anche i nazionalismi.

A partire dal contenuto dell'articolo di Gatti e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti sul rapporto tra sport, storia e società. Puoi arricchire la tua riflessione con riferimenti a episodi significativi e personaggi di oggi e/o del passato.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

2 SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE-A.S. 2021/2022

Indirizzo: IPC8 – SERVIZI COMMERCIALI – CURVATURA TURISMO

Tema di: TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i punti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

L'impresa turistica è una comunità sociale nella quale collaborano, pur essendo portatrice di differenti interessi, diverse categorie di soggetti, che danno vita non solo ad un organismo di produzione economica, ma anche ad un centro di distribuzione della ricchezza prodotta.

A tal fine il sistema informativo, nelle sue diverse articolazioni, costituisce uno strumento fondamentale per l'attuazione delle strategie aziendali.

Il candidato dopo aver illustrato e commentato tali affermazioni sviluppi la tematica del bilancio di esercizio delle imprese turistiche soffermandosi anche sull'attenzione alla sostenibilità ambientale e sociale.

L'Hotel "Il re Sole" presenta il seguente stato patrimoniale riclassificato secondo i criteri finanziari e conto economico rielaborato a valore aggiunto:

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO					
Impieghi	Anno 20n	Anno 20n-1	Fonti	Anno 20n	Anno 20n-1
Liquidità immediate	169.143	198.000	Passività correnti	985.000	867.340
Liquidità differite	490.000	390.000	Passività consolidate	2.100.000	2.414.500
Disponibilità di magazzino	15.000	14.500	CAPITALE DI TERZI	3.085.000	3.281.840
ATTIVO CIRCOLANTE	674.143	602.500			
Immobilizzazioni materiali	3.670.457	3.789.670	Capitale sociale	1.500.000	1.400.000
Immobilizzazioni immateriali	370.400	401.670	Riserve	105.000	90.000
	0	0	Utile da accantonare	25.000	22.000
Immobilizzazioni finanziarie	4.040.857	4.191.340	CAPITALE PROPRIO	1.630.000	1.512.000
ATTIVO IMMOBILIZZATO	4.715.000	4.793.840	Totale Fonti	4.715.000	4.793.840
<i>Totale Impieghi</i>					

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO A VALORE AGGIUNTO		
RICAVI NETTI DI VENDITA	6.780.000	6.470.000
+ Ricavi complementari tipici	23.000	21.500
= VALORE DELLA PRODUZIONE ATTUATA	6.803.000	6.491.500
– Costo delle materie consumate	– 900.000	– 870.000
– Costo per servizi e per godimento beni di terzi	– 2.060.000	– 1.990.000
– Altri costi diversi di gestione	– 201.000	– 179.000
= VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO	3.642.000	3.452.500
– Costi del personale	– 2.800.000	– 2.600.000
= MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	842.000	852.500
– Ammortamenti e accantonamenti	– 501.000	– 520.100
= REDDITO OPERATIVO (EBIT)	341.000	332.400
– Risultato della gestione finanziaria	– 113.500	– 121.400
= REDDITO DELLA GESTIONE CORRENTE	227.500	211.000
– Risultato della gestione straordinaria	– 5.000	– 4.800
= REDDITO PRIMA DELLE IMPOSTE	222.500	206.200
– Imposte sul reddito	– 99.600	– 89.700
= REDDITO NETTO DELL'ESERCIZIO	122.900	116.500

SECONDA PARTE

1. Procedere al calcolo degli indici patrimoniali, finanziari ed economici dell'hotel "Il Re Sole" e al relativo commento.
2. Presentare i punti della Nota Integrativa al bilancio dell'anno "n" relativi a:
 - a. Immobilizzazioni
 - b. Patrimonio netto
 - c. Crediti e debiti
3. Presentare la relazione della gestione anche sulla base dei risultati dell'analisi patrimoniale economica e finanziaria.
4. Ipotizzare il budget economico e patrimoniale dell'anno "n" e l'analisi degli scostamenti

Dati mancanti a scelta

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

Il presente documento viene sottoscritto dai docenti del Consiglio di Classe:

MATERIE	DOCENTI	FIRME
Lingua e letteratura italiana – Storia	Roberta Orazi	
Matematica	Leonardo D'alessandro	
Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali.	Paola Pompei	
Lingua inglese	Simona Manuali	
Lingua francese	Nilia Ercolani	
Lingua spagnola	Irene Carlini	
Tecniche di Comunicazione	Licia D'Alessandro	
Laboratorio Multimediale	Mauro Lorenzo Di Lalla	
Scienze motorie e sportive	Gianluca Ercolani	
Religione Cattolica / Alternativa	Iole Francucci Giovanni Liccati	
Diritto ed Economia	Paolo Ciri	
Educazione Civica	Ref. Paolo Ciri	

Spoletto, 15 maggio 2022

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Roberta Galassi